



Liceo Statale “Celio – Roccati”

Indirizzi: Artistico, Classico, Linguistico, delle Scienze Umane

Sede amministrativa: Via Carducci, 8 – 45100 ROVIGO

tel. 0425/21012 fax 0425/422710

e-mail ministeriale: ropm01000q@istruzione.it e-mail certificata: ropm01000q@pec.istruzione.it

sito: www.roccati.com C.M. ROPM01000Q – C.F. 80004290294

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE: V F

Anno Scolastico 2016 -2017

Indirizzo Artistico

Coordinatore di classe Prof.ssa PASQUALINI LORELLA



Joan Mirò, *Il carnevale di Arlecchino* (1924-1925, olio su tela)

INDICE

1. Presentazione sintetica dell’Istituto	Pag. 3
2. Presentazione sintetica della storia della classe	Pag. 4
3. Analisi della situazione didattico – disciplinare	
Continuità didattica nel triennio	Pag. 5
4. Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 6
5. Obiettivi comuni di apprendimento	Pag. 7
6. Criteri e strumenti di valutazione	Pag. 9
7. Situazione della classe	Pag. 10
8. Attività formative, Orientamento, Stage, Certificazioni.....	Pag. 11
9. Progetti e CLIL.....	Pag. 13
10. Esito delle simulazioni delle Prova d’Esame	Pag. 15
11. Griglie di valutazione.....	Pag. 16
Allegato A - Relazioni finali e Programmi svolti.....	Pag. 27
Italiano	Pag. 28
Inglese.....	Pag. 34
Storia dell’arte.....	Pag. 37
Religione	Pag. 46
Filosofia	Pag. 49
Storia.....	Pag. 54
Matematica.....	Pag. 58
Fisica.....	Pag. 63
Discipline Plastiche	Pag. 68
Laboratorio della figurazione.....	Pag. 72
Discipline di progettazione architettura ed ambiente	Pag. 74
Laboratorio di architettura ed ambiente.....	Pag. 78
Discipline grafiche	Pag. 82
Laboratorio di grafica	Pag. 85
Educazione fisica.....	Pag. 87
Allegato B	Pag. 90
Modulo didattico “Viaggiatori”	Pag. 91
Firme dei docenti del Consiglio di Classe e degli studenti.....	Pag. 100

LICEO STATALE “CELIO-ROCCATI”
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Regolamento, art. 5)

classe V F
Anno scolastico 2016-17

1. Presentazione sintetica dell’Istituto e dell’indirizzo

L’Istituto assume le proprie finalità formative dalla sua natura di Liceo, cioè di scuola che mira essenzialmente alla formazione intellettuale e morale dei suoi alunni e si propone di promuoverla attraverso una riflessione culturale in cui convergano con sostanziale equilibrio l’ispirazione umanistica e quella scientifica.

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e della padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”. (INDICAZIONI NAZIONALI D.I. n° 211/2012 art. 4 comma 1).

2. Presentazione sintetica della storia della classe nel triennio.

La classe V F, inizialmente costituita di 23 allievi, è ora composta da 22 alunni, 18 femmine e 4 maschi, dato che l'allieva Argenton Silvia si è ritirata in data 19/01/2017

In sintesi il quadro storico della classe si presenta così:

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSO A GIUGNO	SOSPESI	NON PROMOSSO
CLASSE III	23	17	6	0
CLASSE IV	Per quanto riguarda la provenienza, 8 alunni sono del capoluogo, mentre 9 provengono da vicini comuni della provincia di Rovigo e Venezia. 23	15	8	1

Composizione della classe nell'anno scolastico 2016/2017

Provenienza	Numero di alunni
Rovigo	13
S. Martino di Venezze	1
Mardimago	1
Anguillara	1
Villadose	1
Beverare	1
Cavarzere	2
Arquà Polesine	1
Rivà di Ariano Polesine	1

3. Analisi della situazione didattico – disciplinare / Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE CURRICULARI	CLASSE TERZA Anno scolastico 2014/2015	CLASSE QUARTA Anno scolastico 2015/2016	CLASSE QUINTA Anno scolastico 2016/2017
Italiano	Gennari Sabrina/Macrì Anna	Pasqualini Lorella	Pasqualini Lorella
Inglese	Zerbinati Gabriella	Zerbinati Gabriella	Zerbinati Gabriella
Religione	Dall'Aglio Giuseppina	Dall'Aglio Giuseppina	Dall'Aglio Giuseppina
Storia	Callegaro Laura	Pasqualini Lorella	Pasqualini Lorella
Storia dell'arte	Avezzù Pignatelli Maria Alessandra	Avezzù Pignatelli Maria Alessandra	Avezzù Pignatelli Maria Alessandra
Filosofia	Bianco Maura	Antonello Tiziana	Antonello Tiziana
Fisica	Ghellini Marco	Ghellini Marco	Ghellini Marco
Matematica	Ghellini Marco	Ghellini Marco	Ghellini Marco
Scienze fisiche, chimiche e naturali/ chimica dei materiali	Campi Cinzia Samiolo Luca	Campi Cinzia Malosti Grazia/Landi Giovannino	----- -----
Discipline plastiche	Zerbinati Stefania	Zerbinati Stefania	Zerbinati Stefania
Discipline grafiche	Nadalini Cesare	Nadalini Cesare	Cocozza Geremia
Laboratorio di grafica	Boso Mirella	Boso Mirella	Boso Mirella
Discipline di progettazione architettura ed ambiente	Pugiotto Roberto	Pugiotto Roberto	Pavarin Enzo
Laboratorio di Architettura e ambiente	Campion Mauro	Campion Mauro	Pugiotto Roberto
Educazione fisica	Moscatello Rossella	Moscatello Rossella	Moscatello Rossella
Laboratorio della figurazione	Girardello Ottavio	Girardello Ottavio	Girardello Ottavio

Composizione del consiglio di classe nell'anno scolastico 2016/2017

QUALIFICA	COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO NEL C.d.C.
Dirigente Scolastico Prof.ssa	Anna Maria Pastorelli		Presidente
Prof.ssa	Pasqualini Lorella	Italiano	Coordinatore
Prof.ssa	Pasqualini Lorella	Storia	
Prof.ssa	Zerbinati Gabriella	Inglese	
Prof.ssa	Dall'Aglio Giuseppina	Religione	
Prof.ssa	Antonello Tiziana	Filosofia	
Prof.	Ghellini Marco	Matematica	
Prof.	Ghellini Marco	Fisica	
Prof.ssa	Avezzù Pignatelli Maria Alessandra	Storia dell'Arte	
Prof.	Girardello Ottavio	Laboratorio della figurazione	
Prof.ssa	Zerbinati Stefania	Discipline Plastiche	
Prof.	Pugiotto Roberto	Laboratorio di Architettura e Ambiente	
Prof.ssa	Boso Mirella	Laboratorio Grafico	
Prof.ssa	Moscattello Rossella	Educazione Fisica	
Prof.	Pavarin Enzo	Discipline di Progettazione Architettura e ambiente	
Prof.	Cocozza Geremia	Discipline grafiche pittoriche	

OBIETTIVI COMUNI di APPRENDIMENTO

COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA

- **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio;
- **Progettare**: elaborare e realizzare progettati studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- **Comunicare**: comprendere e trasmettere messaggi di genere diverso, utilizzando la molteplicità dei linguaggi e dei supporti disponibili;
- **Collaborare e partecipare in modo autonomo e responsabile**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, nel rispetto dei propri e altrui diritti e doveri, per una crescita e un'assunzione di responsabilità individuali e collegiali.
- **Affrontare situazioni problematiche**: costruire e verificare ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle singole discipline;
- **Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- **Acquisire e interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso differenti strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI IN TERMINI DI:

Conoscenze:

- cultura generale accompagnata da capacità linguistico - espressive e logico - interpretative - speculative;
- conoscenze ampie e sistematiche dei processi collegati alle comuni tecniche artistiche e alle "tecnologie applicate" .

Abilità:

- saper documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- saper comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi;
- saper analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali alla descrizione e rappresentazione;
- saper interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche nel contesto in cui si opera;
- saper effettuare scelte e prendere decisioni, assumendo opportune informazioni;
- saper partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, accettando e/o esercitando il coordinamento;
- saper aggiornarsi continuamente, anche ristrutturando le proprie conoscenze.

Competenze:

- utilizzare nel modo più corretto e competitivo metodi, strumenti, tecniche tradizionali e moderne indispensabili per una formazione primaria rinnovata e per una risposta adeguata alle richieste del mercato; insomma "imparare ad imparare".

In merito a tali obiettivi formativi, il Consiglio di Classe ha concordato, nell'ambito delle azioni didattiche, le seguenti scelte di comportamento:

- costruire e/o accrescere la fiducia degli allievi nei confronti delle istituzioni scolastiche e degli impegni assunti;
- illustrare sistematicamente l'organizzazione del lavoro a livello disciplinare e pluridisciplinare, motivandone i diversi aspetti e chiarendo i criteri su cui si basa la valutazione;
- esigere il rispetto delle norme comportamentali e disciplinari concordate in Collegio Docenti e ribadite in Consiglio di Classe.

In merito a tali obiettivi formativi, il Consiglio di Classe ha concordato, nell'ambito delle azioni didattiche, la seguente programmazione degli apprendimenti:

In ordine alle conoscenze lo studente deve:

- acquisire conoscenze sicure per disciplina con relativo linguaggio specifico, con criteri metodologici, con modelli e teorie.

In ordine allo sviluppo delle abilità, lo studente deve:

- saper elaborare autonomamente i contenuti disciplinari;
- comprendere il significato di una comunicazione, trasversalmente ai vari linguaggi,
- sapere interpretare e trarre conclusioni adeguate e pertinenti;
- saper riconfigurare in modo essenziale e funzionale informazioni in modo che il *prodotto* sia organico e coerente;
- saper ricercare, raccogliere e fornire dati a supporto delle affermazioni e a integrazione delle informazioni personali;

In ordine allo sviluppo delle competenze lo studente deve:

- saper formulare giudizi motivati e pertinenti favorendo un atteggiamento di autonomia critica;
- saper elaborare autonomamente i contenuti disciplinari, evidenziando le intrinseche correlazioni e le trasversalità possibili;
- saper dare un'impostazione personale e/o riformulare le conoscenze

Strumenti per la verifica sommativa:

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte di vario tipo;
- Prove pratiche.

Tutte le prove di verifica sommativa prevedono il voto quale misura del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe della VF ha adottato i seguenti criteri:

- La conoscenza dei contenuti
- L'abilità nell'uso del codice della disciplina
- L'abilità nell'organizzazione del testo o del discorso
- La competenza nell'approfondire i temi proposti anche tramite collegamenti pluridisciplinari e nell'apportare contributi originali alla trattazione e alla soluzione dei problemi.

Le discussioni, le ricerche, le relazioni, il lavoro eventualmente di gruppo, le interrogazioni-dialogo, i colloqui, i questionari, le conversazioni quotidiane e ogni altro elemento utile saranno presi in considerazione ai fini della valutazione degli alunni.

L'attività di verifica sarà il più possibile coordinata in modo tale da non creare situazione di eccessivo carico dannoso ai fini di una adeguata assimilazione dei contenuti.

La valutazione sarà:

- formativa, finalizzata al controllo "in itinere" della programmazione e dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi (verifica, monitoraggio e autovalutazione);
- sommativa, riferita ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi conclusive

Per la correzione e la valutazione delle verifiche sommative delle singole discipline, almeno 2 per quadrimestre, saranno usate le griglie di valutazione individuate dai Dipartimenti disciplinari.

Per la valutazione finale, si terrà conto anche della progressione nell'apprendimento e del metodo di lavoro, della capacità di fare interventi, chiedere approfondimenti, fare domande ed osservazioni che denotino l'interesse verso la disciplina e della partecipazione attiva all'attività didattica.

La valutazione della condotta si riferirà al comportamento, alla frequenza scolastica e alla puntualità, all'interesse e alla partecipazione alle attività di classe e di Istituto, al rispetto delle regole. Si veda la griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

METODOLOGIE

- lezione frontale per l'introduzione e la spiegazione di nuovi argomenti;
- lezione interattiva per approfondire e cogliere gli eventuali collegamenti interdisciplinari;
- lettura e analisi attenta di testi letterari gradualmente più impegnativi;
- esposizione da parte degli alunni di brevi ricerche e relazioni;
- lavoro di gruppo;
- spettacoli cinematografici e teatrali;
- conferenze su temi specifici;
- visite guidate a musei, mostre e altre attività integrative;
- stage.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe inizialmente composta da 23 alunni, è ora composta da 22 allievi (18 femmine e 4 maschi), dato che nel corso dell'anno scolastico un'alunna si ritira dalla frequenza. Alcuni degli allievi risiedono in comuni diversi da quello del capoluogo.

Gli alunni frequentano i seguenti indirizzi artistici:

- **Architettura e Ambiente**, 7 alunni: BEDENDI, CASULA, DESTRO, FRAZZARIN, MONTAGNOLO, TARASEK, TOFFANIN;
- **Grafico**, 8 alunni: BONAZZA, GUERRATO, HAMZA, RENESTO, SCHIESARI, VOLTAN, ZAMBON, ZENNARO.
- **Figurativo**, 7 alunni: BASSAN, BOCCATO, DECIMI, LODDO, MACCAGNO, SATERRI, TRIONE.

La classe risulta formata da alunni che costituiscono un gruppo abbastanza omogeneo. La maggior parte degli studenti si è espressa in modo ordinato, risultando corretta nei confronti dell'istituzione scolastica e dei docenti, e ciò ha consentito agli insegnanti di lavorare in modo abbastanza produttivo e proficuo. Nella classe sono presenti alunni con soddisfacenti potenzialità in generale e con ottime potenzialità nelle discipline di indirizzo.

La preparazione globale, grazie anche all'impegno costante e responsabile di un discreto numero di alunni, risulta nel complesso discreta. Alcuni allievi presentano una situazione di fragilità in determinate discipline, dovute in qualche caso a lacune pregresse, talvolta ad un metodo di studio poco costante e non sempre proficuo e sistematico o ad una frequenza non sempre regolare.

Per quanto riguarda il profitto, la classe presenta livelli ottimi e buoni in alcune discipline, complessivamente sufficienti in altre, anche se si sono distinti alcuni alunni che, per capacità, serietà ed impegno, hanno conseguito risultati buoni in tutte le discipline.

Il lavoro individuale è stato continuo e puntuale per la maggior parte degli studenti e per quasi tutte le discipline oggetto di studio.

Le competenze, cioè saper fare e utilizzare in concreto le conoscenze, appaiono eterogenee e comunque, nella generalità della classe, discrete.

Le capacità elaborative, logiche e critiche sono risultate buone per alcuni, discrete per altri, sufficienti per la maggior parte degli alunni.

Nell'insieme, si può affermare che la classe ha evidenziato interesse per il lavoro e sensibilità per la crescita culturale. Ciò ha permesso un allargamento degli orizzonti socio-culturali e l'acquisizione di una discreta autonomia di lavoro per una parte della classe e un'ottima e consapevole autonomia per un altro gruppo, soprattutto nelle materie di indirizzo.

Nella trattazione degli argomenti si è proceduto con ritmo abbastanza regolare e, complessivamente, i programmi previsti ad inizio anno scolastico sono stati rispettati.

Per quanto concerne i contenuti operativi trattati nell'ambito di ogni disciplina durante l'anno scolastico, si rimanda ai singoli programmi.

- Per la costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte negli Esami di Stato si fa riferimento al Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015.

ATTIVITÀ FORMATIVE, ORIENTAMENTO, STAGE, CERTIFICAZIONI, PROGETTI

In relazione alle linee della programmazione del Consiglio di Classe nel corso del corrente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Viaggio di istruzione a Barcellona, dal 27 al 30 gennaio 2017.

Orientamento Universitario

- Incontro con l'Esercito (Auditorium del Liceo "P. Paleocapa"), 15 febbraio 2017
- SID (Scuola Italiana Design), NABA (Nuova Accademia di Belle Arti di Milano), presso l'Istituto Roccati, 9 gennaio 2017
- Aula Magna del Roccati: incontro con ex alunni del liceo Roccati, laureati o laureandi, 29 aprile 2017
- Gli alunni, individualmente, nelle giornate *Open Day*, si sono recati in visita agli atenei di Padova, Ferrara, Bologna, Venezia, Milano, Brescia

Conferenze:

- Conferenza di presentazione della mostra fotografica "JASENOVAC 1945/SREBRENICA 1995" del fotoreporter Bruno Maran; Aula Magna del Roccati, 26 gennaio 2017
- Aula Magna del Roccati, Giornata della memoria il 2 febbraio 2017: "Genocidi del '900, dalla Shoa a Srebrenica, viaggio a ritroso nel tempo; esecuzione di brani musicali; proiezione del film "Ogni cosa è illuminata" di Liev Schreiber; Installazione del Liceo Artistico "A ritroso nel tempo"; Aula Magna del Roccati, 2 febbraio 2017
- "La scuola incontra il carcere"- Progetto Cariparo/Attivamente; 6 febbraio 2017
- Partecipazione al Convegno "Impara l'Arte - Le Ville Venete; 24 Marzo 2017
- Seminario di Fisica Medica dal titolo "La fisica medica a Unife e... non solo"; Aula Magna del Roccati, 20 febbraio 2017
- Settimana dello Sport/ Incontro – conferenza con atleti paraolimpici sul tema "La sfida possibile..."; Teatro Duomo, 2/3/4 marzo 2017
- La donna nella Bibbia: da Sarah... a te. La donna nella Bibbia e nell'Arte; con Carandina M., Dall'Aglio G.,Previato V.; relatori esterni i biblisti don Andrea Varliero e Silvia Veronese, Aula Magna del Roccati, 25 marzo 2017
- Conferenza "Nothing but talk" relativa al romanzo "Nineteen Eighty-four" di George Orwell, a cura di J.Quinn, il 27 Aprile; Aula Magna del Roccati

Mostre:

- Ferrara, Palazzo dei Diamanti, *De Chirico*, 28 gennaio 2016
- Rovigo, Palazzo Roverella, *Al primo sguardo*, 29 aprile 2016
- Rovigo, Palazzo Roverella, *I Nabis - Gauguin e la pittura italiana d'avanguardia*, 10 novembre 2016
- Rovigo, allestimento Mostra *Il Viaggiatore*, dal 22 al 29 maggio 2017; Museo dei Grandi Fiumi

Certificazioni:

Nel corrente anno scolastico, due alunne hanno conseguito con successo la Certificazione linguistica corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento (QCER); altri due studenti lo scorso anno.

Modulo didattico

Viaggiatori (Allegato B)

MODULO CLIL

È stato inserito un modulo CLIL di storia dell'arte in lingua inglese, individuato dal Consiglio di Classe e concordato tra l'insegnante di LS e l'insegnante della DNL. Tale modulo offrirà molteplici occasioni di collegamento con il percorso pluridisciplinare.

Una mostra come occasione di fare CLIL

Titolo del modulo:

INTRIGUE: JAMES ENSOR by Luc Tuymans - Royal Academy of Arts, 29 Oct. 2016 - 29 Jan. 2017

Per la prima volta in UK dopo oltre 20 anni ha avuto luogo la grande retrospettiva che celebra la vita e l'opera di James Ensor, collocato tra i più importanti artisti belgi del Novecento. La mostra, organizzata dalla Royal Academy of Arts di Londra, in collaborazione con il Royal Museum of Fine Arts di Anversa, è stata curata da Luc Tuymans, noto artista belga, ammiratore e profondo conoscitore di Ensor. La mostra si è rivelata una delle più discusse e apprezzate dell'autore. Un'occasione perfetta per dedicare un approfondimento, in lingua inglese, alla vita e alle opere di un'artista che ha svolto un ruolo determinante nel suo paese, anticipando le correnti dei Fauves e dell'Espressionismo.

Discipline coinvolte : Storia dell'Arte e Inglese

Tempo di realizzazione : 8 ore di lezione in collaborazione con le due docenti

Contenuto disciplinare : materiale relativo all'autore e ai quadri esposti alla mostra della RA.

Obiettivi

Conoscenze:

- i meccanismi che regolano l'uso della LS
- la pittura di James Ensor
- il background dell'artista
- descrivere le opere assegnate
- avvicinare lo studente ai caratteri dell'Espressionismo
- acquisire un lessico specifico di base relativo all'analisi pittorica

Abilità:

- saper leggere autonomamente un'immagine
- essere in grado di effettuare, in L2, una semplice rielaborazione autonoma di quanto appreso
- essere in grado di interagire con una certa scioltezza
- cogliere e effettuare collegamenti essenziali

Competenze:

- linguistico-espressive sostanzialmente corrette
- lettura dell'opera d'arte
- contestualizzare in modo essenziale l'apprendimento

Materiali utilizzati: presentazioni in ppt elaborate dalla docente di inglese e condivise dalla collega di storia dell'arte riguardanti l'argomento prescelto, con approfondimenti dell'autore attraverso le opere dell'artista scelte dal curatore della mostra. Si sono visionati video in rete e analisi pittoriche a cura dei musei che hanno ospitato le varie opere. Tutto rigorosamente in lingua inglese.

Strumenti: computer con accesso a internet, videoproiettore, materiale e libri forniti dalle docenti.

Svolgimento dell'attività: Sono stati forniti suggerimenti utili e chiarimenti, orientando la classe ad affrontare le tematiche artistiche in lingua inglese, monitorando l'esposizione ed utilizzando il lessico specifico adatto al contesto. Dopo aver visionato, in lingua inglese, video e la presentazione ppt elaborata per la classe, sono state assegnate le varie opere suddividendole fra gli allievi. Le docenti coinvolte hanno monitorato l'esposizione e l'utilizzo del lessico specifico adatto al contesto, favorendo la motivazione dei discenti, potenziando l'apprendimento sia dei contenuti disciplinari, sia della lingua straniera.

Di seguito il materiale realizzato in ppt:

- Who was J. Ensor ? (Destro Simone e Saterri Andrea)
- The country of Carnivals (Destro Simone e Casula Matilde)
- The Masquerade of Death (Casula Matilde)
- His House : Now and Then (Zennaro Martina)
- Baron Ensor (Montagnolo Sara)
- Ensor meets Einstein (Montagnolo Sara)
- The Artist Surrounded By Evil Spirits (Saterri Andrea)
- BATHING HUT (Tarasek Nikolai)
- Afternoon In Ostend (Voltan Margherita)
- Self-Portrait With Flowered Hat (Guerrato Laura)
- Adam and Eve expelled from Paradise (Hamza Regina)
- The Astonishment Of The Mask Wouse (Renesto Enrico e Maccagno Valeria)
- The Baths At Ostend (Trione Angela)
- The Intrigue (Destro Simone e Frazzarin Greta)
- Skeletons Fighting For The Body Of A Hanged Man (Decimi Matilde)
- The Skate (Boccato Matilde)
- The Skeleton Painter (Zambon Valentina)
- Masks Confronting Death(Toffanin Giulia)
- Skeletons Fighting Over A Pickled Herring (Schiesari Carolina)
- The Dangerous Cooks (Loddo Cristina)
- The Bad Doctors (Bonazza Isabella e Casula Matilde)
- Hop-Frog 's Revenge (Bedendi Dorotea e Bassan Aurora)
- Conclusion (Bassan Aurora)

Esito delle simulazioni delle Prove d'Esame

Simulazioni di Terza Prova

Prove	Data di svolgimento	Tipologia di verifica	Tempo assegnato e esito medio
1	4/04/2017	Tipologia B (quesiti a risposta singola) Discipline coinvolte: Storia dell'Arte, Matematica, Filosofia, Inglese	3 ore e mezza / Esito medio 10,7
2	26/04/2017	Tipologia A (trattazione sintetica) Sono interessate le medesime discipline della Tipologia B	3 ore e mezza / Esito medio 10,9

Tutte le prove sono a disposizione della Commissione nell'ufficio di Segreteria.

Il Consiglio di Classe ritiene più adatta la **Tipologia B**, ravvisando in essa la possibilità di rispondere su una più ampia parte degli argomenti studiati.

I risultati, unitamente alle prove, sono depositati in segreteria didattica.

In data 21/12/2016 viene effettuata una prima SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA dell'Esame di Stato (durata della prova 5 ore e mezza; Esito medio 9,8).

In data 19/04/2017 viene effettuata una seconda SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA dell'Esame di Stato (durata della prova 5 ore e mezza; Esito medio 10,6).

Diluita nelle date 28/29 aprile, 2-4-5-6-8 maggio 2017 viene effettuata la SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA dell'Esame di Stato solo per l'indirizzo di Architettura e ambiente (durata della prova 15 ore; Esito medio 10,8).

Tutte le prove sono depositate in segreteria didattica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Saranno condivise dai Dipartimenti disciplinari e curvate entro l'indirizzo

LICEO CELIO ROCCATI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A (analisi del testo)

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	voto
COMPRESIONE INIZIALE DEL TESTO	Comprensione non svolta	nullo	5
	Il senso generale non è stato compreso	grav lacunoso	6
	Gravi fraintendimenti nella comprensione del senso generale	grav insuff	7
	Diversi fraintendimenti nella comprensione del senso generale	insuff.	8
	Qualche fraintendimento nella comprensione generale	mediocre	9
	Il senso generale è stato compreso pur con qualche incertezza	sufficiente	10
	Il senso generale è stato compreso	più che suff	11
	Il senso generale è stato compreso e sintetizzato	discreto	12
	Il senso generale è stato ben compreso e ben sintetizzato	buono	13
	Il senso generale è stato ampiamente compreso e sono stati stabiliti collegamenti tra i concetti chiave	ottimo	14
	Il senso generale è stato ampiamente compreso e sono stati stabiliti validi collegamenti tra i concetti chiave	eccellente	15
ANALISI COMMENTO DEL TESTO	Analisi non svolta	nullo	5
	L'alunno non riconosce la struttura del testo e non sa orientarsi nella spiegazione	grav lacunoso	6
	L'alunno incontra molte difficoltà nell'individuazione dei concetti-chiave e degli elementi strutturali	grav. insuff	7
	L'a. incontra alcune difficoltà nell'individuazione dei concetti-chiave e degli elementi strutturali	insuff.	8
	L'a. incontra difficoltà nell'individuazione di qualche concetto-chiave e degli elementi strutturali	mediocre	9
	L'a. ha compreso la struttura del testo ma mostra incertezze nell'analisi puntuale	sufficiente	10
	L'a. ha compreso la struttura del testo e analizza in modo essenziale	più che suff	11
	L'a. ha compreso adeguatamente i significati e la struttura del testo	discreto	12
	L'a. approfondisce i significati e analizza con proprietà la struttura del testo	buono	13
	L'a. ricostruisce in maniera appropriata la struttura del testo collegando i singoli rilievi con l'interpretazione generale	ottimo	14
	L'a. ricostruisce in maniera originale la struttura del testo collegando i singoli rilievi con una interpretazione generale sicura e brillante	eccellente	15
CONTESTUALIZZAZIONE E APPROFONDIMENTI	Approfondimento non svolto	nullo	5
	L'a. non identifica le coordinate storico-culturali	grav lacunoso	6
	L'a. identifica solo parzialmente le coordinate storico-culturali	grav. insuff	7
	L'a. identifica in modo riduttivo le coordinate storico-culturali	insuff.	8
	L'a. identifica in forma sintetica, ma con alcune imprecisioni, le coordinate storico-culturali	mediocre	9

	L'a. identifica in forma sintetica le coordinate storico-culturali	sufficiente	10
	L'a. identifica in forma sufficientemente adeguata le coordinate storico-culturali	più che suff	11
	L'a. identifica le coordinate storico-culturali in forma corretta e adeguata	discreto	12
	L'a. fa riferimento alle coordinate storico-culturali con una certa ampiezza e precisione, rielaborando le nozioni apprese	buono	13
	L'a. amplia ed approfondisce con proprietà e con spunti originali il discorso storico-culturale	ottimo	14
	L'a. amplia ed approfondisce con notevole proprietà e con spunti di originalità il discorso storico-culturale	eccellente	15
COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITA' ESPRESSIVE	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav. lacunosa	6
	L'esposizione è incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav. insuff	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali, sintattici)	insuff.	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori(ortografici, grammaticali, sintattici)	mediocre	9
	Forma complessivamente corretta ;lessico semplice	sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice	più che suff	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare; competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15
	PUNTEGGIOTOTALE		

La commissione

.....
.....

Rovigo,/...../.....

Il Presidente

LICEO CELIO ROCCATI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- TIPOLOGIE B-D

(articolo di giornale, saggio breve, tema tradizionale)

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	voto
SVILUPPO DELLA TRACCIA / COMPrensIONE E USO DEI DOCUMENTI	Svolgimento non affrontato	nullo	5
	Svolgimento non interna (D); mancanza di uso o fraintendimento dei documenti proposti (B):	grav lacunoso	6
	Svolgimento solo parzialmente interna (D); mancanza di uso o fraintendimento dei documenti proposti(B):	grav insuff	7
	Conoscenze frammentarie o aderenza solo parziale alla traccia (D); uso dei documenti senza rielaborazione o con leggeri fraintendimenti (B)	Insuff.	8
	Conoscenze frammentarie (D); uso dei documenti senza rielaborazione o con leggeri fraintendimenti (B)	mediocre	9
	Sviluppo essenziale dei contenuti richiesti (D) comprensione e uso corretto dei documenti (B):	sufficiente	10
	Sviluppo adeguato dei contenuti richiesti (D) comprensione e uso corretto dei documenti (B):	più che suff	11
	I contenuti richiesti sono coerentemente sviluppati (D); comprensione e uso corretto, con qualche elaborazione dei documenti (B)	discreto	12
	Ampio sviluppo dei contenuti (D); comprensione e uso efficace dei documenti	buono	13
	Sviluppo ampio ed approfondito dei contenuti (D);utilizzo molto appropriato della documentazione, con apporti personali (B)	ottimo	14
	Sviluppo molto ampio ed approfondito dei contenuti (D); utilizzo molto appropriato ed efficace della documentazione con apporti personali (B)	eccellente	15
	ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Testo non articolato	nullo
Testo non organizzato e privo di nessi		Grav lacunoso	6
Testo fortemente disorganico e confuso		grav. insuff	7
Testo disorganico e confuso		insuff.	8
Testo semplice ma confuso		mediocre	9
Articolazione semplice con qualche difficoltà di organizzazione		sufficiente	10
Articolazione semplice e organizzata in modo coerente		Più che suff	11
Articolazione complessivamente organica		discreto	12
Svolgimento organico e ben strutturato		buono	13
Costruzione del testo sicura ed efficace		ottimo	14
Costruzione del testo molto sicura ed efficace		eccellente	15
CAPACITA' CRITICA E ARGOMENTATIVA	Capacità assenti	nullo	5
	Gravi incoerenze nel discorso	Grav lacunoso	6
	Incoerenze nel discorso	grav. insuff	7
	Difficoltà di argomentare con coerenza	Insuff.	8
	Esposizione di considerazioni semplici ma non sempre coerenti	mediocre	9

	Esposizione di considerazioni semplici e corrette	Sufficiente	10
	Esposizione di considerazioni adeguate e corrette	Più che suff	11
	Argomentazione coerente e logicamente corretta	discreto	12
	Argomentazione corretta,elaborate e coerente	buono	13
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita sul tema	ottimo	14
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita e personale sul tema	eccellente	15
COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITA' ESPRESSIVE (CL)	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	Grav lacunosa	6
	L'esposizione è incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav. insuff	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali, sintattici)	insuff.	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori (ortografici,grammaticali, sintattici)	mediocre	9
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice	Più che suff	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare;buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15
		PUNTEGGIOTOTALE	

La commissione

.....
.....

Rovigo,/...../.....

Il Presidente

LICEO CELIO-ROCCATI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO-TIPOLOGIA C
(tema di carattere storico)

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	voto
SVILUPPO DELLA TRACCIA	Svolgimento non affrontato	nullo	5
	Svolgimento non in tema	Grav lacunoso	6
	Svolgimento solo parzialmente in tema	Grav insuff	7
	Conoscenze frammentarie o aderenza solo parziale alla traccia	Insuff.	8
	Conoscenze frammentarie	mediocre	9
	Sviluppo essenziale dei contenuti richiesti	sufficiente	10
	Sviluppo adeguato dei contenuti richiesti	Più che suff	11
	I contenuti richiesti sono coerentemente sviluppati	discreto	12
	Ampio sviluppo dei contenuti	buono	13
	Sviluppo ampio ed approfondito dei contenuti	ottimo	14
	Sviluppo molto ampio ed approfondito dei contenuti	eccellente	15
CONTESTUALIZZAZIONE E APPROFONDIMENTI	Approfondimento non svolto	nullo	5
	L'a. non identifica le coordinate storico-culturali	Grav lacunoso	6
	L'a. identifica solo parzialmente le coordinate storico-culturali	grav. insuff	7
	L'a. identifica in modo riduttivo le coordinate storico-culturali	insuff.	8
	L'a. identifica in forma sintetica, ma con alcune imprecisioni, le coordinate storico-culturali	mediocre	9
	L'a. identifica in forma sintetica le coordinate storico-culturali	sufficiente	10
	L'a. identifica in forma sufficientemente adeguata le coordinate storico-culturali	Più che suff	11
	L'a. identifica le coordinate storico-culturali in forma corretta e adeguata	discreto	12
	L'a. fa riferimento alle coordinate storico-culturali con una certa ampiezza e precisione, rielaborando le nozioni apprese	buono	13
	L'a. amplia ed approfondisce con proprietà e con spunti originali il discorso storico-culturale	ottimo	14
	L'a. amplia ed approfondisce con notevole proprietà e con spunti di originalità il discorso storico-culturale	eccellente	15
CAPACITÀ CRITICA E ARGOMENTATIVA coerenza testuale (CC)	Capacità assenti	nullo	5
	Gravi incoerenze nel discorso	Grav lacunoso	6
	Incoerenze nel discorso	grav.insuff	7
	Difficoltà di argomentare con coerenza	Insuff.	8
	Esposizione di considerazioni semplici ma non sempre coerenti	mediocre	9
	Esposizione di considerazioni semplici e corrette	Sufficiente	10

	Esposizione di considerazioni adeguate e corrette	Più che suff	11
	Argomentazione coerente e logicamente corretta	discreto	12
	Argomentazione corretta,elaborata e coerente	buono	13
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita sul tema	ottimo	14
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita e personale sul tema	eccellente	15
COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITA' ESPRESSIVE (CL)	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	Grav lacunosa	6
	L'esposizione è incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav. insuff	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali, sintattici)	insuff.	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori (ortografici, grammaticali, sintattici)	mediocre	9
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice	Più che suff	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare; buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta,fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta,fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15
	PUNTEGGIOTOTALE		

La commissione

.....
.....

Rovigo,/...../.....

Il Presidente

LICEO CELIO-ROCCATI
GRILGLIA DI SIMULAZIONE DELLA
SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
1° - Ambito relativo all'elaborazione e ri-elaborazione (dinamica relativa all'ispirazione) * - **	Non si rilevano elementi di valutazione	1
	Conoscenze lacunose con approcci non significativi	2
	Dimostra una conoscenza dei contenuti essenziali	3
	Conoscenze adeguate alle aspettative didattiche	4
	Conoscenze sicure e approfondite con apporti originali	5
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
2°- Abilità Ambito relativo alla Progettazione	Dimostra di non saper organizzare le fasi di una progettazione, non saper giustificare le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi .	1
	Dimostra carenze nell'utilizzo delle modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra disorganizzazione nelle fasi di una progettazione e non giustifica in modo coerente le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi .	2
	Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione ma non giustifica in modo coerente le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	3
	Dimostra di saper utilizzare le modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione e giustifica in modo essenziale le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	4
	Dimostra di saper utilizzare le modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione e giustifica in modo coerente ed adeguato le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	5
	INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO
3° - Competenze Ambito relativo alla Realizzazione (prodotto artistico)	Non si rilevano elementi di valutazione relativi ai tratti pertinenti e lo sviluppo è disorganizzato.	1
	Sviluppo approssimativo con approcci non significativi	2
	Sviluppo della realizzazione sufficiente e corretto nei suoi aspetti essenziali	3
	Sviluppo completo ed efficace della realizzazione secondo le competenze specifiche	4
	Dimostra di saper utilizzare le modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione e giustifica in modo completo e approfondito le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	5
	VOTO	.../15

Griglia di valutazione del Prodotto Artistico

Indicatori e relativi descrittori

1. Riferimenti culturali, ispirazione, individuazione delle idee dominanti, bozzetti, sviluppo delle idee, organizzazione della rappresentazione che si vuole realizzare (competenze linguistiche e di microlingua specifica dell'ambito artistico; competenze culturali interdisciplinari e trasversali).
2. Progettazione: Procedure e tecniche (competenze organizzative).
3. Realizzazione: competenze specifiche dell'indirizzo di formazione

Studente _____ Classe _____

Punt. tot. _____

Note

* Rilevanza: caratterizzata nei termini di numero di implicazioni contestuali e quantità di elaborazione di informazione attraverso deduzioni, richieste per derivare le informazioni specifiche relative alle situazioni in esame.

** Principio della rilevanza: il parlante tende ad esprimere e ad attualizzare quella azione (proposizione) che risulta essere "massimamente rilevante" per l'ascoltatore. Peraltro risulta sempre possibile "espandere" il contesto e creare conseguentemente nuove possibilità di derivare ulteriori implicazioni contestuali dal parlante per l'ascoltatore.

I fattori che si devono considerare e senza i quali qualsiasi modello di comprensione risulta completamente arbitrario e inadeguato sono:

- la polinterpretabilità da parte dell'ascoltatore;
- la selezione memorizzata dell'ascoltatore;
- la differenza fra il contesto immediato di realizzazione dell'enunciato e quello mediato, ovvero costituito dalle aspettative e dai processi interpretativi dell'ascoltatore;
- le differenze interpretative dell'ascoltatore;
- le differenze interpretative relative a "cosa è veramente rilevante per il parlante e per l'ascoltatore rispettivamente".

*** Dimensione diacronica: aspetto questo che caratterizza fortemente la possibilità di innescare processi mentali divergenti attraverso i domini di conoscenza per un'espansione trasversale della conoscenza.

Per dimensione diacronica s'intende, in riferimento alla riproduzione del testo linguistico o azione comunicativi, l'espansione della conoscenza generata dal passaggio da un sistema linguistico di partenza ad uno o più sistemi di arrivo. *"Al grado della polisemia, già assai elevato nell'ambito del suo ben preciso e specifico contesto culturale di origine, si aggiunge una progressiva crescita polisemica che espande le valenze semantiche e la conoscenza. Al tempo stesso, la produzione nel corso delle diverse epoche culturali si modifica in relazione specifica ai diversi parametri connessi ai rispettivi contesti culturali in gioco"*.

In definitiva si tratta di una differenziazione progressiva dalla base semantica di partenza a quella di relativa conseguente stratificazione semantica;

COMPETENZE:

Linguistiche.

Microlingue specifiche dell'ambito artistico: semantica, sintassi e pragmatica della disciplina caratterizzante.

Competenze per l'interpretabilità e rappresentatività.

Saper sviluppare la consegna nella dimensione diacronica***.

Saper agire comunicativo.

Saper prevedere e assumere in funzione dell'evolversi della dinamica di comunicazione e produzione.

TL: Testo linguistico;

AC: Azione Comunicativa;

VT: Visual Thinking (rappresentazione della conoscenza).

La commissione

.....
.....

Rovigo,/...../.....

Il Presidente

LICEO CELIO-ROCCATI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A/B

CANDIDATO

INDICATORI	DESCRITTORI	
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (max 5 punti)	G.I. Non conosce gli argomenti	2
	I. Conosce gli argomenti in maniera parziale	3
	S. Conosce gli argomenti fondamentali	4
	B/O. Conosce gli argomenti in maniera ampia, approfondita e completa	5
ABILITA' Comprensione Linguaggio specifico Sviluppo Collegamento/Confronto Coesione/Coerenza Correttezza del linguaggio e delle procedure di calcolo (max 5 punti)	G.I. Non comprende i problemi e i temi proposti; sviluppo frammentario e confuso, con diffusi errori	1
	I. Comprende con difficoltà le tematiche proposte; trattazione incompleta/testo organizzato non adeguatamente	2
	S. Comprende le tematiche proposte e le sviluppa in forma essenziale ed appropriata, seppur con lievi imprecisioni e/o sviluppo corretto di almeno metà traccia.	3
	D. Comprende le tematiche proposte e le sviluppa in forma essenziale ed appropriata, e/o sviluppo corretto di più della metà delle richieste	4
	B/ O Comprende e rielabora in maniera sicura le tematiche proposte, con uno sviluppo completo delle richieste in un linguaggio vario e appropriato alla tipologia testuale.	5
	COMPETENZE Analisi Sintesi Efficacia espressiva (max 5 punti)	G.I. Non sa analizzare né sintetizzare; tratta la tematica in modo stentato e frammentario.
I. Tratta la tematica in maniera imprecisa, con una analisi poco puntuale e una sintesi poco efficace	2	
S. Tratta la tematica analizzandola in maniera essenziale, e in una sintesi semplice ma chiara e lineare	3	
D Tratta la tematica analizzandola in maniera abbastanza dettagliata e nel complesso corretta	4	
B/ O. Tratta la tematica analizzandola in modo approfondito, con collegamenti pertinenti e in una sintesi espressiva incisiva ed efficace.	5	
	Nulla: l'alunno non affronta la risoluzione del quesito	1
	VOTO	.../15

La commissione

.....

Rovigo,/...../.....

Il Presidente

LICEO CELIO-ROCCATI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO

INDICATORI	PUNTEGGIO		DESCRITTORI
1. CONOSCENZE 10 punti	1		Non conosce gli argomenti
	4		Conosce solo parzialmente gli argomenti
	6		Conosce solo gli argomenti fondamentali con incertezze
	7		Conosce gli argomenti fondamentali delle discipline
	8		Conosce con sicurezza gli argomenti delle discipline
	9		Conosce gli argomenti in maniera ampia
2. COMPETENZE 10 punti	1		Non comprende i temi/problemi proposti -
	4		Comprende con difficoltà i temi e non li risolve
	6		Comprende i temi/problemi e li risolve se guidato
	7		Comprende i temi/problemi e li risolve
	8		Comprende le tematiche, le risolve e le contestualizza
	9		Comprende, risolve e sa rielaborare le tematiche
3. ABILITA' 7 punti	2		Non sa analizzare, espone in modo scorretto e stentato
	4		Analizza con qualche difficoltà, espone in modo impreciso
	5		Analizza in modo corretto, espone con lessico accettabile
	6		Analizza con organicità, espone in modo chiaro e rigoroso
	7		Sa operare collegamenti autonomi, secondo processi di analisi e sintesi, usa un linguaggio pertinente e adeguato
4. DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI 3 punti	Prima prova	<u>0</u> <u>1</u>	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia
	Seconda prova	<u>0</u> <u>1</u>	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia
	Terza prova	<u>0</u> <u>1</u>	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia

Voto complessivo/ 30

La commissione

.....
.....

Rovigo,/...../.....

Il Presidente

ALLEGATO A

RELAZIONI FINALI dei DOCENTI e PROGRAMMI SVOLTI Anno scolastico 2016/2017

Classe V[^] F
Liceo Artistico

Classe: V[^] F Artistico

Anno scolastico 2016-2017

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

La classe ha acquisito la conoscenza dei principali fenomeni e delle voci più rappresentative della letteratura in relazione ad un programma cronologicamente ampio, che va dalla prima metà dell'Ottocento al Novecento. Gli allievi, che conoscono le principali categorie e tecniche di analisi di un testo letterario e il lessico specifico della disciplina, sono stati indirizzati a maturare conoscenze derivanti da una decodificazione dei registri e degli stili dei testi, oltre che sollecitati ad attualizzare il messaggio culturale nella direzione di una crescita e maturazione personale.

Il livello di preparazione è mediamente più che sufficiente:

alcuni alunni, essendosi applicati in modo superficiale o con un metodo di studio non sempre adeguato, hanno conseguito risultati sufficienti, non esenti da lacune;

un secondo gruppo ha conseguito un livello più che sufficiente;

per altri allievi i risultati sono discreti, data la capacità di formulare osservazioni critiche più congrue e competenti.

Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare e gli argomenti trattati rispecchiano in linea di massima la programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico.

ABILITA'

La classe risulta eterogenea per conoscenze e capacità specifiche, oltre che per correttezza, disponibilità e interesse, anche se pochi allievi si sono distinti per originali contributi al dialogo educativo. In genere, risultano adeguate le capacità di analisi e sintesi e di collegare in una visione unitaria le diverse tematiche; ancora un po' fragile in qualche caso la capacità argomentativa. I ragazzi sanno utilizzare adeguatamente le proprie conoscenze e competenze in una discussione o in un colloquio e per produrre un testo scritto nelle diverse tipologie di scrittura. Sanno tracciare un percorso diacronico e sincronico delle personalità e dei fatti letterari. Sanno individuare alcuni collegamenti interdisciplinari.

COMPETENZE

Le abilità logico-linguistiche sono state consolidate nel corso dell'anno scolastico da tutti gli alunni. Tutta la classe è in grado di analizzare un testo con discreta precisione, definendo e comprendendo termini e concetti, evidenziando caratteristiche contenutistiche e stilistiche, contestualizzando il testo stesso (opere dell'autore, genere letterario, situazione storico-culturale), cogliendo nei testi problematiche umane generali. Si è operato nell'intento di rendere consapevoli gli allievi della necessità di trasformare la disciplina in un'occasione per acquisire capacità trasversali. Nell'ambito della produzione scritta, gli alunni sanno impostare testi di diverso tipo in modo pertinente ed organico, ma in alcuni casi permangono alcune difficoltà ed incertezze ortografiche e morfo-sintattiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
Leopardi / Visione film “Il giovane favoloso” (Regia di Mario Martone)	Settembre/Ottobre	10
Naturalismo/De Goncourt e E. Zola	Novembre	10
Dante – Paradiso	Ottobre-Novembre	4
Verismo/Verga	Novembre-Dicembre	5
Simbolismo e Poeti maledetti	Dicembre-Gennaio	3
Decadentismo e Pascoli	Dicembre-Gennaio	4
Decadentismo e D’Annunzio	Febbraio	4
Crepuscolarismo e Futurismo/ Corazzini/Palazzeschi/Marinetti	Marzo	4
I Vociani: Camillo Sbarbaro	Aprile	1
Ermetismo e Ungaretti	Aprile	5
Montale	Aprile	4
Quasimodo e Saba	Maggio	4
Pirandello/Svevo	Maggio	6
Spiegazioni		67
Verifiche orali		20
Verifiche scritte/ Consegna e correzione errori		21
Ore effettive intero anno scolastico		105

METODOLOGIE

Lettura diretta e analisi dettagliata e approfondita dei testi letterari, lezioni frontali per la conoscenza e la trasmissione orale dei contenuti oggetto di studio; letture domestiche e discussione collettiva su alcuni concetti-chiave; coinvolgimento degli alunni attraverso domande e approfondimenti; dialogo guidato per far emergere tematiche significative e il valore dei testi in questione.

MATERIALI DIDATTICI

Il manuale è stato principalmente utilizzato come strumento di verifica delle ipotesi, di completamento delle informazioni e per ricondurre a sintesi quanto appreso. In alcuni casi, sono stati forniti dall’insegnante testi di approfondimento in copia fotostatica. Oltre a questo, letture critiche, film e mezzi informatici.

I testi in uso sono:

Baldi – Giusto – Razetti – Zaccaria: L’Attualità della letteratura, Ediz. Bianca (Vol. 3.1/ Da Leopardi al primo Novecento; Vol. 3.2/ Dal periodo delle due guerre ai giorni nostri), edizione Paravia. Antologia della Divina Commedia, PARADISO, ed. Paravia

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per ciascun quadrimestre sono state somministrate almeno due verifiche orali; nel I e nel II Quadrimestre sono state somministrate in tutto sei verifiche scritte, di cui due Simulazioni di Prima Prova d'esame, articolata su cinque ore e mezza: analisi e commento di un testo poetico – saggio breve – articolo di giornale (ambito artistico -letterario, socio-economico, storico - politico, tecnico-scientifico) – tema di argomento storico – tema di ordine generale.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria tutti gli esempi delle prove scritte relative all'anno scolastico in corso, compresa le Simulazioni di I Prova.

Rovigo, 15 maggio 2017

L'insegnante
Lorella Pasqualini

PROGRAMMA DI ITALIANO

PROF. Pasqualini Lorella
classe V^AF Artistico

Anno scolastico 2016/2017

Collegamento con il programma svolto durante l'anno scolastico precedente e recupero di argomenti utili.

G. Leopardi: vita, opere, concezioni

Dallo "Zibaldone":

La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

Indefinito e infinito

Il vero è brutto

Teoria della visione

Ricordanza e poesia

Indefinito e poesia

La doppia visione

La rimembranza

Il giardino sofferente

Dalle "Lettere":

Sono così stordito dal niente che mi circonda...

Dai "Canti":

Il passero solitario

L'Infinito

Alla luna

A Silvia

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

Canto notturno

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto (vv.1-53; vv. 294-317)

Dalle "Operette Morali":

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Tristano e di un Amico

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

L'età del Positivismo

Naturalismo Francese

Verismo Italiano

E. e J. de Goncourt: La Prefazione a Germinie Lacerteux

E. Zola: L'alcol inonda Parigi

G. Verga: vita, opere, concezioni

Da "Vita dei campi":

Rosso Malpelo

La Prefazione a "L'amante di Gramigna"

Fantasticheria

Da "I Malavoglia":

Prefazione: I vinti e la fiumana del progresso

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico

La conclusione dei Malavoglia: l'addio al mondo premoderno

Da "Novelle Rusticane":

Libertà

La roba

Da Mastro Don Gesualdo:

La morte di don Gesualdo

Baudelaire: Opere e temi

L'albatro; Spleen; Corrispondenze

Rimbaud: Vocali; Il battello ebbro
Verlaine: Arte poetica; Languore
Mallarmé: Brezza marina
 Decadentismo: Caratteri generali:
G. Pascoli: vita, opere, concezioni
 Il fanciullino. Una poetica decadente
 Da "Myrica":
 L'assiuolo
 Orfano
 Il lampo
 Il tuono
 Temporale
 Lavandare
 X Agosto
 Nebbia
 Il gelsomino notturno
 La mia sera
 Arano
 Novembre
G. D'Annunzio: vita, opere, concezioni
 Da "Il Piacere":
 Un ritratto allo specchio
 Una fantasia "in bianco maggiore"
 Da "Alcyone":
 La sera fiesolana
 La pioggia nel pineto
 I pastori
 Meriggio (vv.82-109)
 Il Futurismo e il Crepuscolarismo
Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale
Palazzeschi: E lasciatemi divertire
Marinetti: Manifesto del futurismo
 Manifesto tecnico della letteratura futurista
 Bombardamento
C. Sbarbaro: vita, opere, concezioni
 da "Pianissimo": Taci, anima stanca di godere
 Talora nell'arsura della vita
G. Ungaretti: vita, opere, concezioni
 Da "Allegria":
 Veglia
 I Fiumi
 Natale
 San Martino del Carso
 Soldati
 Fratelli
 Mattina
 Girovago
 In memoria
 Da "Sentimento del tempo":
 La Madre
 Da "Il Dolore": Non gridate più
U. Saba: vita, opere, concezioni
 Da "Il Canzoniere":
 La capra
 Trieste
 Città vecchia

Amai

E. Montale: vita, opere, concezioni

Da "Ossi di seppia":

I limoni

Non chiederci la parola

Mareggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Forse un mattino andando

Cigola la carrucola del pozzo

Da "Le occasioni":

La casa dei doganieri

Non recidere, forbice, quel volto

Dora Markus

Da "Satura":

Ho sceso dandoti il braccio

Ermetismo: caratteri generali

S. Quasimodo: vita, opere, concezioni

Da "Acque e terre":

Alle fronde dei salici

Ed è subito sera

Da "Giorno dopo giorno":

Milano, Agosto 1943

Uomo del mio tempo

Vento a Tindari

I. Svevo: vita, opere, concezioni

Da "La Coscienza di Zeno":

La morte del padre

La salute malata di Augusta

La profezia di un'apocalisse cosmica

L. Pirandello: vita, opere, concezioni

Da *Novelle per un anno*:

La trappola

Il treno ha fischiato

Una giornata

La carriola

Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi
Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"
(lettura integrale per alcuni allievi)

Da *Maschere nude*: L'uomo dal fiore in bocca

Da *L'umorismo*: Un'arte che scompone il reale

Dante Alighieri:

Il Paradiso (canti I, III, VI, XXXIII)

Tecniche di scrittura: Saggio breve e Analisi del testo

Lettura integrale di uno tra i seguenti romanzi:

G. D'Annunzio: *Il piacere*;

L. Pirandello: *Il fu Mattia Pascal*;

I. Svevo: *La coscienza di Zeno*

Rovigo, 15 maggio 2017

I rappresentanti di classe

L'insegnante

DOCENTE:	Gabriella Zerbinati
CLASSE 5F – Liceo Celio-Roccati indirizzo artistico	Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Allegato A RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE
--

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, in maniera diversificata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Le principali funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche della lingua straniera e un lessico adeguato al contesto.
- Le caratteristiche principali degli autori e gli aspetti culturali, letterari e artistici più significativi dei periodi presi in esame dal Romanticismo al Modernismo.
- Il linguaggio specifico della disciplina.
- Sintetici elementi biografici, solo se indicati nel programma.

COMPETENZE:

- Interpretare e contestualizzare i testi trattati.
- Saper formulare un'analisi testuale anche in modo autonomo.
- Formulare commenti e riflessioni su testi e autori trattati.
- Produzione di un breve testo scritto, organizzato in modo coerente.

ABILITA'

- Formulare semplici commenti e riflessioni su testi e autori trattati.
- Saper comunicare ed interagire con sufficiente scioltezza e spontaneità usando le strutture della lingua straniera.
- Saper comprendere, analizzare e riassumere semplici testi di vario genere.
- Saper effettuare opportuni collegamenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

MODULO 1 ROMANTICISM William Blake A revolutionary artist, Blake's style p. 176 Blake's philosophy of contrast, imagination pp.177 London (photocopy)	Mese Settembre	Ore 3
William Wordsworth Early life surrounded by nature- the disappointment of revolutionary hopes- the friendship with Coleridge- the poetry of the child p.183- Lyrical Ballads- the beginning of Romantic poetry- the Romantic Manifesto- the nature poems - the ordinary world pp.185-186 I wandered lonely as a cloud p.187 Composed upon Westminster Bridge (photocopy) Samuel Taylor Coleridge Life-The 'demonic poems '- Coleridge's importance p.195 The Rime of the Ancient Mariner- The story- The supernatural and magic in The Rime- Interpretations of The Rime pp. 197-198 - part 1 pp. 199-200-201 –	Ottobre	9
John Keats -La Belle Dame sans merci (handout) Sister Arts – Painting CLIL John Constable, The haywain -painting analysis p. 194 Sister Arts – Painting - CLIL	Novembre	6

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

Classe: V[^] F

Anno scolastico 2016/2017

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, a livelli differenziati, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Del contesto storico-culturale entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte (avvenimenti, movimenti, correnti, tendenze culturali);

Dei temi, soggetti, generi della raffigurazione (tipologie iconografiche);

Degli elementi espressivi del linguaggio artistico del singolo autore o di scuole e correnti (metodi compositivi);

Delle tecniche di realizzazione delle opere.

COMPETENZE

Saper individuare le coordinate storico culturali del processo artistico;

Saper riconoscere le particolarità degli elementi espressivi utilizzati dagli artisti;

Compiere l'analisi e la lettura complessiva dell'opera d'arte (periodo, autore, committente, destinazione, tema, linguaggio, tecniche);

Usare in maniera adeguata l'espressione linguistica e terminologica propria della materia;

Saper cogliere i legami del processo artistico con altri ambiti disciplinari in quanto nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti di diversi saperi (umanistico, scientifico, tecnologico).

CAPACITA'

Di comprendere il processo di convergenza nel prodotto artistico di una complessità di fattori: storici, culturali, estetici ;

Di cogliere nell'opera d'arte i legami tra la tradizione del passato e la cultura contemporanea ;

Di creare i collegamenti e le analogie tra movimenti, artisti, opere ;

Saper fare una sintesi delle conoscenze in una trattazione pertinente e chiara di risposta ai quesiti formulati durante le verifiche;

Di approfondimento personale dei contenuti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
<p>L' Art Nouveau nelle diverse nazioni europee. La secessione di Vienna G. Klimt (“ritratto di Adele”, “ Giuditta” del 1909, “Danae” e “La culla”) L' Art Nouveau: l' arte all' ordine del giorno. L' architettura in Europa, verso il design industriale. A. Gaudì: le architetture di Barcellona. Capire l' arte del Novecento: l' espressione individuale e la figura dell' artista <u>I Fauves: le “belve” di Parigi:</u> H. Matisse:”Dama con cappello”;”la stanza rossa”;”La danza”; <u>Die Brucke: l' espressionismo tedesco:</u> E.L. Kirchner (“Marcella”, “Cinque dame per strada”, “Donna allo specchio”) Heckel: “Giornata limpida” Nolde: “Gli orafi”, “Papaveri”; Munch: “il grido”, “la fanciulla malata”, “la sera nel corso Karl Johann”, “Pubertà”; <u>L' espressionismo austriaco:</u> O. Kokoschka (“la sposa del Vento”, “Ritrattodi Adolf Loos”, “Il lago di Ginevra”) E. Schiele (“L' abbraccio”, La famiglia”)</p>	settembre	7
<p>Il cubismo. la decostruzione dello spazio. Il tempo e la percezione. La quarta dimensione. Cubismo analitico, cubismo sintetico, il collage. Pablo Picasso (il periodo blu: “Poveri in riva al mare” il periodo rosa: “Ia famiglia di saltimbanco”, “Les demoiselles d' Avignon”, “Ritratto di Ambroise Vollard”, “Natura morta con sedia impagliata” “La grande bagnante”, “Ritratto di Dora Maar”,”Guernica”). I Manifesti con Marinetti e altri. La modernità e la velocità. U. Boccioni (“Autoritratto”, “La città che sale”, “Forme uniche della continuità dello spazio”, “Visioni simultanee”, “Stati d' animo, II versione”; G. Balla (“Dinamismo di cane al guinzaglio”, “Velocità astratta più rumore”) Antonio Sant' Elia e l' architettura futurista. L' arte come provocazione. La nascita di Dada. Il dadaismo in America: M. Duchamp: i ready made (“Fontana”, “Ruota di bicicletta”), “L.H.O.O.Q. La Gioconda con i baffi”; Il dadaismo a Parigi: Man Ray: “Cadeau”, “Le violin d' Ingres”</p>	ottobre	6

<p>Il tema del sogno e dell'inconscio. Definizione di "Surrealismo" (secondo A. Breton.) Mirò: "Il carnevale di Arlecchino", "Blu I° - Blu II° - Blu III°" R. Magritte: ("l'uso della parola", "L'impero della luce", "la condizione umana") S. Dalì ("Venere di Milo con cassetti", "La persistenza della memoria", "apparizione di un volto e di una fruttiera", "sogno causato dal volo di un'ape", "Ritratto di Isabel Styler-Tas") Visione del film "Frida Kahlo" Il significato di astratto e astrazione Il teorico dell'Astrattismo: W. Kandinskij. W. Kandinskij (Primo acquarello astratto, "Il cavaliere azzurro", "Il cimitero e il presbiterio" "Il ritratto del ballerino Alexander Sacharoff", "Alcuni cerchi"). F. Marc: ("I grandi cavalli azzurri") P. Klee ("gesso e acquarello") Avanguardie russe: Suprematismo: Malevic ("quadrato nero su fondo bianco", "quadrato bianco su fondo bianco"); Costruttivismo: Tatlin ("Monumento alla Terza Internazionale"). De Stijl: P. Mondrian: l'astrazione a partire dall'albero (albero rosso, albero grigio, Melo in fiore). <u>La "neoplastica"</u>: "Composizione con rosso, giallo e blu", "Victory Boogie-Woogie"</p>	novembre	7
<p>Il Bauhaus. Walter Gropius: progetto della sede del Bauhaus a Dessau. Le Corbusier: i piani urbanistici. Villa Savoye, Cappella di Notre-Dame-du-Haut, Unité d'habitation a Marsiglia. L'architettura organica: F.L. Wright - La casa sulla cascata – Il Museo Guggenheim a New York. Architettura fascista: G. Terragni: Casa del fascio a Como. G. Michelucci: Stazione di Santa Maria Novella a Firenze – Chiesa di San Giovanni Battista, Autostrada del Sole, Firenze nord. Origine del termine "Metafisica". Ferrara città metafisica. G. De Chirico ("Le muse inquietanti", "Il Trovatore", "Le piazza d'Italia", "Il navigatore", "L'enigma dell'ora"); Carlo Carrà: "La musa metafisica", "I funerali dell'anarchico Galli", "Le figlie di Loth"; Dal "ritorno all'ordine" all'affermazione delle singole personalità: Giorgio Morandi: "Natura morta", "natura morta metafisica", "natura morta con oggetti in viola" "Paesaggio". Felice Casorati: "Silvana Cenni"; R. Guttuso: "La crocifissione"</p>	dicembre	9
<p>L'"ecole de Paris" M. Chagall ("Parigi alla finestra", "L'anniversario", "Re David"); A. Modigliani (I ritratti, "nudo disteso")</p>	gennaio	6
<p>La pittura in America: J. Pollock: "Alchimia", "Pali blu", "Argento su nero, bianco, giallo e rosso"; L'informale in Europa: Henry Moore: le sculture monumentali, "Figura giacente", "madre con bambino", "madre sdraiata e drappeggiata" Jean Fautrier: "La testa d'ostaggio" F. Bacon: "studio dal ritratto di Papa Innocenzo X";</p>	febbraio	7

Lo spazialismo: Lucio Fontana – “Concetto spaziale”, “Concetto spaziale: attesa”, “Concetto spaziale: attese”		
<p>La pop art in America: Andy Warhol: “Green Coca Cola” “Barattolo di minestra Campbell’s”, “Marilyn”. Roy Lichtenstein: “Whaam”, “Esplosione n.1”, “M. Maybe”, “Tempio di Apollo IV”. New Dada P. Manzoni: “Achrome”, “Linea m. 4,50”, “Opere d’arte vivente”, “Merda d’artista”; Arte povera G. Anselmo: “Senza Titolo” Mario Marz: “Alcune installazioni della serie delle igloo”</p>	marzo	6
<p>Industrial design: G. Ascanio: La Vespa; G. Maggiora: Il Settebello; E. Sottsass: Macchina da scrivere Olivetti “Valentina”; G. Crepax: “Valentina” Dopo il movimento moderno L. Kahn, O. Niemeyer, J. Stirling, A. Rossi, P. Johnson. Land Art: R. Smithson “Spiral Jetty”. Christo Architetti nel mondo Renzo Piano e Richard Rogers. F.O. Gehry Mario Botta Zaha Hadid: Padiglione dell’Esposizione Regionale del giardino Weil am Rhein (Germania) S. Calatrava: Ponte Europa a Orleans</p>	Aprile/ 15 maggio	6

METODOLOGIE

I vari argomenti disciplinari sono stati affrontati secondo metodologie diverse :

- con lezioni frontali su tracce del libro testo in adozione con integrazione di saggi critici estratti da altri testi e forniti dalla docenza ;
- attraverso la visione di video e film e/o su importanti autori e movimenti ;

Per quanto attiene ai criteri di organizzazione del lavoro disciplinare, la narrazione delle vicende artistiche è stata svolta gradualmente con inquadramenti generali e focalizzazioni particolari in relazione alla scelta degli artisti e delle tematiche ritenute più significative ed emblematiche per ciascun periodo storico.

La periodizzazione temporale e geografica seguita è stata quella canonica prevista dai tradizionali manuali di Storia dell'Arte, tenendo presente le opportune integrazioni con lo svolgimento dei programmi delle altre discipline.

Nella presentazione degli argomenti di studio è stata evidenziata la necessità di avere come punto di riferimento il contesto storico e culturale nel quale le opere sono state realizzate.

L'inquadramento generale dell'epoca è stato definito anche con lo studio da parte degli studenti di contenuti derivanti da discipline affini. In tal modo si è potuto risalire all'ampio contesto in cui si forma l'opera d'arte (movimenti, correnti stilistiche , tendenze culturali).

L'analisi delle opere è stata effettuata tenendo presente i seguenti parametri : autore, soggetto, datazione, ubicazione tecnica e materiali, funzione, destinazione, iconografia e iconologia, caratteristiche stilistiche.

Si è cercato inoltre di stimolare gli studenti al confronto di opere affini sul piano iconografico o tipologico per individuare analogie e differenze, nonché all'approfondimento di tematiche collaterali o interdisciplinari.

Particolare attenzione è stato posto nel percorso formativo disciplinare degli studenti all'acquisizione dell'espressione linguistica e terminologica propria della materia

MATERIALI DIDATTICI:

- Testo in adozione :ITINERARIO NELL'ARTE: Dall' età dei lumi ai giorni nostri, Vol. 3 - autori: G. Cricco e F.P. Di Teodoro- casa edit. Zanichelli
- Proiezione di video e film ; Consultazione siti internet.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

verifiche orali ;

verifiche scritte di tipologia A e B su argomenti significativi del programma (prove effettuate all'interno delle simulazioni di 3^a prova);

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

- A livello comportamentale:

partecipazione, impegno, metodo di studio, qualità dell'apprendimento, frequenza, condotta.

- A livello delle competenze:

grado di conoscenza, comprensione ed analisi dei contenuti, capacità di espressione e sintesi.

- Giudizi e votazioni considerate :

gravemente insufficiente (4) - insufficiente (5) - sufficiente (6) - discreto(7) -buono (8)

- ottimo (9) – eccellente (10)

Per la materia state effettuate minimo tre verifiche a quadrimestre alcune delle quali realizzate anche in forma scritta (simulazioni 3^aprova).

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante

Prof.ssa M. Alessandra Avezzù

PROGRAMMA DI STORIA DELL' ARTE

PROF.SSA AVEZZU' M. ALESSANDRA

classe V[^] F

Anno scolastico 2016/2017

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO	Prof. Avezzù M. Alessandra
	Classe 5 F- Artistico

Macrounità o unità didattiche	Temi trattati
L' Art Nouveau	La secessione di Vienna G. Klimt ("ritratto di Adele", " Giuditta" del 1909, "Danae" e "La culla") L' Art Nouveau: l'arte all'ordine del giorno. L'architettura in Europa, verso il design industriale. A. Gaudì: le architetture di Barcellona.
Il Novecento: Le Avanguardie storiche	Capire l'arte del Novecento: l'espressione individuale e la figura dell'artista <u>I Fauves: le "belve" di Parigi:</u> H. Matisse:"Dama con cappello";"la stanza rossa";"La danza";
Espressionismo	<u>Die Brucke: l'espressionismo tedesco:</u> E.L. Kirchner ("Marcella", "Cinque dame per strada", "Donna allo specchio") Heckel: "Giornata limpida" Nolde: "Gli orafi", "Papaveri"; Munch: "il grido", "la fanciulla malata", "la sera nel corso Karl Johann", "Pubertà"; <u>L'espressionismo austriaco:</u> O. Kokoschka ("la sposa del Vento", "Ritrattodi Adolf Loos", "Il lago di Ginevra") E. Schiele ("L'abbraccio", La famiglia")
Il Cubismo	la decostruzione dello spazio. Il tempo e la percezione. La quarta dimensione. Cubismo analitico, cubismo sintetico, il collage. Pablo Picasso (il periodo blu: "Poveri in riva al mare" il periodo rosa: "La famiglia di saltimbanco", "Les demoiselles d' Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard", "Natura morta con sedia impagliata" "La grande bagnante", "Ritratto di Dora Maar";"Guernica").
Avanguardie in Italia: Il Futurismo	I Manifesti con Marinetti e altri. La modernità e la velocità. U. Boccioni ("Autoritratto", "La città che sale", "Forme uniche della

<p>Il Dadaismo</p>	<p>continuità dello spazio”, “Visioni simultanee”, “Stati d’animo, II versione”; G. Balla (“Dinamismo di cane al guinzaglio”, “Velocità astratta più rumore”) Antonio Sant’Elia e l’architettura futurista.</p> <p>L’arte come provocazione. La nascita di Dada. Il dadaismo in America: M. Duchamp: i ready made (“Fontana”, “Ruota di bicicletta”), “L.H.O.O.Q. La Gioconda con i baffi”; Il dadaismo a Parigi: Man Ray: “Cadeau”, “Le violon d’Ingres”</p>
<p>I Surrealismo</p>	<p>Il tema del sogno e dell’inconscio. Definizione di “Surrealismo” (secondo A. Breton.) Mirò: “Il carnevale di Arlecchino”, “Blu I° - Blu II° - Blu III°” R. Magritte: (“l’uso della parola”, “L’impero della luce”, “la condizione umana”) S. Dalì (“Venere di Milo con cassetti”, “La persistenza della memoria”, “apparizione di un volto e di una fruttiera”, “sogno causato dal volo di un’ape”, “Ritratto di Isabel Styler-Tas”)</p>
<p>L’Astrattismo</p>	<p>Il significato di astratto e astrazione Il teorico dell’Astrattismo: W. Kandinskij. W. Kandinskij (Primo acquarello astratto, “Il cavaliere azzurro”, “Il cimitero e il presbiterio” “Il ritratto del ballerino Alexander Sacharoff”, “Alcuni cerchi”). F. Marc: (“I grandi cavalli azzurri”) P. Klee (“gesso e acquarello”) Avanguardie russe: Suprematismo: Malevic (“quadrato nero su fondo bianco”, “quadrato bianco su fondo bianco”); Costruttivismo: Tatlin (“Monumento alla Terza Internazionale”). De Stijl: P. Mondrian: l’astrazione a partire dall’albero (albero rosso, albero grigio, Melo in fiore). <u>La “neoplastica”</u>: “Composizione con rosso, giallo e blu”, “Victory Boogie-Woogie”</p>
<p>L’architettura funzionalista e razionalista</p>	<p>Il Bauhaus. Walter Gropius: progetto della sede del Bauhaus a Dessau. Le Corbusier: i piani urbanistici. Villa Savoye, Cappella di Notre-Dame-du-Haut, Unité d’habitation a Marsiglia. L’architettura organica: F.L. Wright - La casa sulla cascata – Il Museo Guggenheim a New York.</p>
<p>L’architettura razionalista in Italia:</p>	<p>Architettura fascista: G. Terragni: Casa del fascio a Como. G. Michelucci: Stazione di Santa Maria Novella a Firenze – Chiesa di San Giovanni Battista, Autostrada del Sole, Firenze nord.</p>
<p>La Metafisica</p>	<p>Origine del termine “Metafisica”. Ferrara città metafisica. G. De Chirico (“Le muse inquietanti”, “Il Trovatore”, “Le piazza d’Italia”, “Il navigatore”, “L’enigma dell’ora”); Carlo Carrà: “La musa metafisica”, “I funerali dell’anarchico Galli”,</p>

<p>L'Arte italiana tra le due guerre</p>	<p>“Le figlie di Loth”;</p> <p>Dal “ritorno all’ordine” all’affermazione delle singole personalità: Giorgio Morandi: “Natura morta”, “natura morta metafisica”, “natura morta con oggetti in viola” “Paesaggio”. Felice Casorati: “Silvana Cenni”; R. Guttuso: “La crocifissione”</p>
<p>l'Ecole de Paris</p>	<p>M. Chagall (“Parigi alla finestra”, “L’anniversario”, “Re David”); A. Modigliani (I ritratti, “nudo disteso”)</p>
<p>La pittura e la scultura del secondo dopoguerra</p>	<p>La pittura in America: J. Pollock: “Alchimia”, “Pali blu”, “Argento su nero, bianco, giallo e rosso”;</p> <p>L’informale in Europa: Henry Moore: le sculture monumentali, “Figura giacente”, “madre con bambino”, “madre sdraiata e drappeggiata” Jean Fautrier: “La testa d’ostaggio” F. Bacon: “studio dal ritratto di Papa Innocenzo X”; Lo spazialismo: Lucio Fontana – “Concetto spaziale”, “Concetto spaziale: attesa”, “Concetto spaziale: attese”</p>
<p>Correnti artistiche recenti</p>	<p>La pop art in America: Andy Warhol: “Green Coca Cola” “Barattolo di minestra Campbell’s”, “Marilyn”. Roy Lichtenstein: “Whaam”, “Esplosione n.1”, “M. Maybe”, “Tempio di Apollo IV”. New Dada P. Manzoni: “Achrome”, “Linea m. 4,50”, “Opere d’arte vivente”, “Merda d’artista”; Arte povera G. Anselmo: “Senza Titolo” Mario Marz: “Alcune installazioni della serie delle igloo” Industrial design: G. Ascanio: La Vespa; G. Maggiore: Il Settebello; E. Sottsass: Macchina da scrivere Olivetti “Valentina”; G. Crepax: “Valentina”</p>
<p>Architettura degli anni '60 – '70</p>	<p>Dopo il movimento moderno L. Kahn, O. Niemeyer, J. Stirling, A. Rossi, P. Johnson.</p>
<p>Verso il terzo millennio</p>	<p>Land Art: R. Smithson “Spiral Jetty”. Christo</p>
<p>L’architettura di fine millennio</p>	<p>Architetti nel mondo Renzo Piano e Richard Rogers. F.O. Gehry Mario Botta Zaha Hadid: Padiglione dell’Esposizione Regionale del giardino Weil am Rhein (Germania) S. Calatrava: Ponte Europa a Orleans</p>

Docente: Prof.ssa Dall'Aglio Giuseppina

Classe: V[^] F Artistico

Anno scolastico 2016/17

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE :

La classe si presenta positiva sia nell'interesse, sia nella partecipazione, sia nel conseguimento dei risultati di profitto. Il clima della classe è stato positivo e di generale collaborazione. Le alunne hanno dimostrato buoni interessi culturali, esistenziali e religiosi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli alunni:

- riconoscono il valore etico della vita umana, la libertà di coscienza e la responsabilità verso se stessi e gli altri; si aprono alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale.
- Studiano la questione su Dio e il rapporto fede-ragione a partire dalla storia del pensiero filosofico e dal progresso scientifico-tecnologico.
- Verificano il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alle nuove correnti di pensiero, nuove filosofie e teorie sociologiche.
- Affrontano brani biblici con le conoscenze e le metodologie dello studio storico-critico per comprendere l'ambiente, il linguaggio, le situazioni di vita e gli eventi relativamente al ruolo della donna nell'A.T. e nel N.T.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
La legalità e le esigenze dei giovani: analisi di brani biblici. Deuteronomio, Isaia, Salmi, lettere Apostoliche.	Settembre	2
Ricerche di gruppo e individuali: musica, giornalismo, letteratura, giuridico, teologico.	Ottobre	4
Esposizione dei lavori, valutazioni.	Novembre	4
Esposizione dei lavori, valutazioni.	Dicembre	3
“La scuola incontra il carcere”, progetto Attivamente. Preparazione e studio dalla dispensa. Proiezione di video.	Gennaio	2
Analisi dell'incontro svolto con gli ex-carcerati. Inizio lezioni in compresenza su “La donna nella Bibbia e nell'arte”.	Febbraio	2
Lezioni su “la Donna nella Bibbia e nell'arte”. Commento della conferenza tenutasi il 25 marzo. Inizio proiezione del film “God's not dead”.	Marzo	4
Analisi del film e delle tematiche derivanti: l'ateismo, l'indifferenza religiosa, le nuove religiosità. Le confutazioni sul piano ontologico, scientifico e della teodicea.	Aprile	3
“Religioni, culture e società”. L'identità religiosa strutturale e socio-culturale, credere senza appartenere, il mito e la narrazione. Le religioni orientali, l'ebraismo, il cristianesimo, l'islamismo. I fenomeni del sincretismo.	Maggio	4
Ripasso.	Giugno	1

METODOLOGIE :

Sono state svolte lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni con strumenti multimediali e lavori di ricerca di gruppo e individuali.

MATERIALI DIDATTICI:

materiale portato dall'insegnante, documenti specifici, brani dalla Bibbia, pagine del testo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE :

Prove orali e scritte, con domande aperte.

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante
Giuseppina Dall'Aglio

PROGRAMMA DI RELIGIONE

PROF. Giuseppina Dall'Aglio

classe V^A F ART.

Anno scolastico 2016/2017

1. LA LEGALITA' E LE ESIGENZE DEI GIOVANI. La legalità e il rispetto della legge di Dio in : Deuteronomio, Isaia, Amos, i Salmi, lettere Apostoliche. Ricerche letterarie, musicali, filosofiche, sociologiche, giornalistiche, giuridiche, teologiche sul tema.
2. INCONTRO CON IL CARCERE: il dettato costituzionale sulle pene e sul significato redentivo della punizione, il significato storico della pena nelle sue varie forme, la detenzione e i suoi vari aspetti sociali, giuridici e psicologici. Le nuove forme di riparazione del torto inflitto e la "giustizia riparativa".
3. LA RELIGIONE E LA RICERCA DEL SENSO DELLA VITA: la fede e la ricerca del senso della vita; analisi della posizione della Donna nella Bibbia e la sua rappresentazione nell'arte dal medioevo fino alle opere di autori contemporanei. Analisi di Sara, la Samaritana, Giuditta e Oloferne, La Maddalena.
4. IL RAPPORTO FEDE-RAGIONE. Dio è un'interrogazione su Dio. I nomi di Dio nelle religioni. La secolarizzazione e la rinascita della religiosità. L'ateismo, l'indifferenza religiosa, le nuove religiosità. Le confutazioni sul piano ontologico, scientifico e della teodicea.

Le rappresentanti di classe

L'insegnante
Giuseppina Dall'Aglio

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: FILOSOFIA

Anno scolastico 2016/17

Classe V^A F

Insegnante: Tiziana Antonello

Considerando l'importanza dell'anno scolastico in corso conclusivo dell'iter curricolare si è cercato di indirizzare l'allievo in maniera mirata e propedeutica allo studio della filosofia, disciplina che deve essere compresa nelle sue varie sfaccettature oltre che studiata.

Pertanto, oltre alla presentazione del singolo filosofo o di una scuola filosofica svolta attraverso un linguaggio non specificatamente letterario ma neppure eminentemente tecnico, si è ritenuto opportuno ricostruire il sistema di ogni singolo autore mediante un richiamo dei principali problemi sotto forma di "paralleli" e "sintesi".

Inoltre si è pensato fosse cosa utile accennare, in una trattazione a parte, alle peculiari questioni che possono sorgere intorno ai vari filosofi e risolverle in modo più chiaro possibile, perché sono proprio certi problemi che, non sufficientemente svolti, possono privare lo studente della necessaria chiarezza di comprensione. Infine i principali termini del linguaggio delle disciplina in oggetto sono stati esaurientemente esplicitati sia nella definizione generica sia nello specifico significato che assumono di volta in volta presso i vari filosofi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

CONOSCENZE:

- conoscere le principali tematiche filosofiche;
- conoscere e utilizzare il lessico appropriato;
- conoscere i differenti sistemi filosofici.

Per "conoscenza" come espressione usuale si intende il sapere nel senso del possesso di alcune nozioni formali, astratte, mentre nello specifico ci si riferisce all'acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, procedure, regole, metodi e tecniche afferenti nell'insieme ad alcune cognizioni teoriche della disciplina in esame. Per comprendere la marcata evoluzione che tocca la filosofia nei secoli XIX e XX si sono esaminate in modo precipuo le ripercussioni che hanno avuto non solo in campo filosofico ma anche storico e sociale le nuove concezioni scientifico-filosofiche maturate nel tempo (la vita come inquietudine e desiderio nel Romanticismo, la contestazione dell'hegelismo, la sinistra hegeliana ed il marxismo, lo sviluppo delle scienze e l'affermazione del positivismo, la reazione al positivismo, lo spiritualismo ed il neoidealismo, la rivoluzione psicanalitica e l'esistenzialismo) tese a sottolineare una diversa percezione della realtà sorta dal vanificarsi dei riferimenti tradizionali e comprovante il disagio esistenziale. Sono risultati irrinunciabili perciò, testi argomentativi, letture e commenti critici.

COMPETENZE:

- saper collocare teorie e sistemi filosofici in relazione alle situazioni storiche culturali;
- saper utilizzare in modo appropriato il lessico filosofico;
- saper cogliere le relazioni tra la filosofia le altre scienze umane e le discipline d'indirizzo.

Le competenze, intese come comportamenti che evidenziano l'acquisizione di un sistema di regole linguistiche, matematiche, scientifiche, tecniche e funzionali si sono esteriorizzate ed evidenziate nella ricerca dei contenuti essenziali dei vari nuclei tematici programmati attraverso una conoscenza mirata dello sviluppo storico sociale dei movimenti dei secoli XIX e XX, in modo da consentire l'appropriarsi da parte dei discenti di un linguaggio specifico a supporto di una capacità di analisi-sintesi e rielaborazione quanto mai mirata alla comprensione e revisione costruttiva e talora critica delle principali tematiche filosofiche nelle quali gli allievi hanno raggiunto un livello talvolta più

che sufficiente e a volte più che buono. L'utilizzazione delle competenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi concetti si è rivelata discreta nell'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITA':

- dimostrare una capacità autonoma di approfondimento di un tema o di un concetto;
- operare collegamenti fra i contenuti della filosofia, le scienze umane, sociali ed artistiche nell'ambito di una interdisciplinarietà di indirizzo;
- conseguire una adeguata sensibilità nell'affrontare tematiche di rilievo in ambito filosofico;
- sviluppo del senso critico, capacità di valutare ed auto valutarsi.

Le capacità, invece, che esprimono l'abilità, l'idoneità a fare, ad agire, a comportarsi in un dato modo si sono rivelate discretamente coerenti con l'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Il saper essere, nel senso del saper organizzare le competenze in situazioni interattive, si è palesato in una utilizzazione significativa e talora responsabile di logicità di argomentazione filosofica e quasi coerenza di linguaggi specifici concernenti il rapporto pluridisciplinare generale, nel rispetto di una mentalità aperta e critica ai problemi filosofici affrontati in prospettiva tematica ed in secondo luogo storica che ha indotto ad interrogarsi sulle problematiche di vita ed a cogliere, sintetizzare e razionalizzare le cause del "sentire filosofico".

METODOLOGIA

Per quanto concerne la metodologia adottata, la stessa, si è adeguata alla strategia curricolare e si è estrinsecata talora attraverso uno sviluppo d'insegnamento e apprendimento modulare, talvolta seguendo una motivazione di tipo sequenziale quale risulta essere indotta dai programmi ministeriali. Nel tentativo di promuovere la cultura della progettazione e della programmazione si è approfondito il concreto rapporto docente-alunni con gli aspetti relativi alla interazione di classe, tramite lezioni cattedratiche, azioni di stimolo, colloqui maieutici, ricerche guidate intersecando tutto ciò, di volta in volta, con attività di rinforzo e recupero esplesate all'interno del normale orario di lezione mattutina onde migliorare la preparazione individuale degli allievi in modo da palesare le conoscenze generali e specifiche, le competenze in quanto possesso di abilità, anche di carattere applicativo e le capacità logiche e critiche acquisite.

MATERIALI DIDATTICI

In ordine agli obiettivi tematici proposti, sono stati indicati testi funzionali di volta in volta rispondenti ai prerequisiti richiesti. Si è utilizzato il manuale in adozione: "La comunicazione filosofica" di Domenico Massaro vol. III A e B edizioni Paravia, integrato e supportato ad uopo con approfondimenti tratti da:

- Ladislao Mittner, "Storia della letteratura tedesca" vol. III tomo II ed. Einaudi, "Dal Pietismo al Romanticismo"
- "Immagine dell'uomo" filosofia, scienza di L. Geymonat, vol.III" ed. Garzanti
- "Filosofia, filosofie contemporanee" Tomo 5 M. De Bartolomeo/V. Magni ATLAS
- "Storia della filosofia" di N. Abbagnano vol. III ed. U.T.E.T
- "Filosofia e Critica" di Alfredo Dolci vol. III ed. Trevisini
- "Filosofia" Corso diretto da S. Veca vol.III ed. Bompiani
- "Le ragioni della filosofia" vol.III ed. Le Monnier
- "Filosofia: dialogo e cittadinanza" vol. III Ruffaldi-Carelli Nicola Terravecchia ed. Loescher

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per quanto concerne la valutazione si sono condotte prove orali (le così dette interrogazioni, individuali o di piccoli gruppi programmati o meno) predisposte per verificare il più correttamente possibile le conoscenze, competenze, capacità dei singoli allievi e verifiche scritte per le tipologie di esame quantificate non solo tramite il voto ma palesate anche con un giudizio verbale tendente ad apprezzare in maniera complessiva ed esaustiva l'evoluzione dell'apprendimento personale e facendo notare, laddove se ne ravvisasse la necessità, il recupero da attivare per eventuali carenze riscontrate in modo da stimolare negli alunni una crescita culturale e metodologica-didattica

proficua.

La valutazione è stata attuata attraverso verifiche di tipo formativo, per l'accertamento in itinere, e sommativo per l'accertamento complessivo degli obiettivi specifici della disciplina. Nelle verifiche sommative si sono valutati come elementi essenziali della preparazione i seguenti fattori:

- la conoscenza dei contenuti della disciplina;
- l'uso corretto e adeguato del codice della disciplina;
- l'organizzazione del discorso (pertinenza, coerenza logica, sviluppo dei contenuti).

Contenuti	Periodo
<p>- Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione L'io come volontà, il mondo come rappresentazione La metafora della vita come sogno</p> <p>- S. Kierkegaard: l'esistenza come scelta e la fede come paradosso L'indagine filosofica come impegno personale Il carattere assoluto della "scelta"</p> <p>- Materialismo e Marxismo La "Destra" e la "Sinistra" hegeliana</p> <p>- Feuerbach: il naturalismo materialistico Il progetto di emancipazione dell'uomo L'umanesimo materialistico-sensistico. La critica della religione</p> <p>- K. Marx: filosofia, economia, rivoluzione sociale L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico La critica agli economisti classici; l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento La diffusione del marxismo dopo Marx</p> <p>- A. Comte: la filosofia positiva e la nuova scienza della società La fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze La legge dei tre stadi</p> <p>- Darwin: l'evoluzionismo L'evoluzione della specie La teoria della selezione naturale</p> <p>- Spencer: il darwinismo sociale L'estensione della legge dell'evoluzione a tutta la realtà L'analisi dello sviluppo sociale</p>	<p>Primo quadrimestre</p>
<p>- F. Nietzsche: la distruzione delle certezze e l'emancipazione dell'uomo, i nuovi orizzonti del pensiero Le particolari forme della comunicazione filosofica La prima metamorfosi dello spirito umano: il cammello, ossia la fedeltà alla tradizione La seconda metamorfosi: leone, ossia l'avvento del nichilismo La terza metamorfosi: il fanciullo, ossia l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo</p> <p>- S. Freud: La rivoluzione psicanalitica Sogni, lapsus e atti mancanti: la via d'accesso all'inconscio La struttura della psiche umana e la nevrosi</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>

<p>L'origine della società e della morale</p> <ul style="list-style-type: none"> - H. Bergson: la reazione al positivismo e la vita dello spirito <ul style="list-style-type: none"> L'analisi del concetto di tempo Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice La morale e la religione - B. Croce e lo storicismo assoluto <ul style="list-style-type: none"> L'articolazione della vita dello spirito La dialettica dei distinti L'autonomia dell'arte. L'identità di intuizione ed espressione - G. Gentile <ul style="list-style-type: none"> L'attualismo L'autoctisi Lo stato etico - G. Dewey e lo strumentalismo <ul style="list-style-type: none"> Il valore "pratico" della conoscenza La complessa nozione di "esperienza" La visione democratica della scuola e della società - J. P. Sartre: esistenzialismo, umanismo, marxismo <ul style="list-style-type: none"> L'esistenza come libertà L'analisi della coscienza La tragicità della condizione umana <p>Testo: "La comunicazione filosofica" di Domenico Massaro. Vol. III° A e B</p>	
---	--

Prof.ssa Tiziana Antonello

Classe: V F Artistico

Anno scolastico 2016-17

Per l'insegnamento della Storia, l'insegnante sottoscritta è stata assegnata alla classe solo nel precedente anno scolastico, nella classe Quarta. Fin dalle prime lezioni gli studenti si sono dimostrati abbastanza attenti e interessati alle spiegazioni. L'impegno serio, lo studio e l'approfondimento individuale sono stati sufficientemente costanti e regolari per gran parte della classe, anche se per qualcuno sono stati saltuari ed esclusivamente concentrati in prossimità delle verifiche. Gli allievi evidenziano diversi livelli di preparazione: alcuni, in possesso di discrete capacità di esposizione, sintesi, rielaborazione personale, hanno raggiunto risultati discreti o buoni; un gruppo di alunni ha raggiunto un profitto sufficiente; altri, infine, rivelano alcune lacune-incertezze ed una certa mancanza di qualità espressiva ed espositiva. Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare e nel complesso in linea con la programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

- Conoscenza degli argomenti storici italiani, europei e del mondo, nell'arco cronologico che va da inizio Ottocento alla seconda metà del Novecento

COMPETENZE

- Acquisizione di termini, espressioni, concetti propri del linguaggio storiografico
- Confronto tra istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi per coglierne differenze e analogie
- Distinzione dei diversi aspetti di un evento storico complesso e delle relazioni che intercorrono tra questi
- Ricerca di un legame tra storia e le altre discipline: saper ricostruire il "contesto storico"

CAPACITA'

- Rielaborazione autonoma delle informazioni
- Capacità di cogliere i nessi causa-effetto e, in generale, le relazioni
- Saper scomporre una ricostruzione storica nelle sue parti costitutive
- Saper riconoscere le caratteristiche specifiche delle forme politiche, giuridiche e sociali proprie della tradizione europea.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
Ripresa di Destra e Sinistra Storiche	Settembre	2
La Prima Guerra mondiale: origini del Conflitto	Settembre - Ottobre	4
L'Italia nella Grande guerra	Ottobre- Novembre	3
Il Comunismo in Russia	Ottobre-Novembre	4
Primo Dopoguerra. Il Fascismo in Italia	Dicembre-Gennaio	4
Economia e politica tra le due guerre mondiali. Roosevelt e il New Deal	Dicembre-Gennaio	2
Il periodo tra le due guerre. Il Nazionalsocialismo in Germania	Febbraio-Marzo	4
La seconda Guerra mondiale	Febbraio/Marzo	4
L'Italia nella Seconda guerra mondiale	Marzo	2
Lo sterminio degli ebrei/ Giornata della Memoria	Febbraio/Marzo	2
La divisione del mondo in sfere di influenza e la Guerra fredda	Aprile/Maggio	2
L'Italia repubblicana	Aprile/Maggio	3
Ore di spiegazione		36
Ore di Verifica orale		22
Ore di Verifica scritta e correzione		2
Ore totali nell'intero anno scolastico		62

METODOLOGIE

Lezione frontale; lettura e commento di brani storiografici

MATERIALI DIDATTICI

Si è fatto uso prevalentemente del testo in adozione, di fotocopie, di appunti e di integrazioni e approfondimenti degli argomenti affrontati, schemi.

Il testo in adozione è: F.M. Feltri, M .M. Bertazzoni, F. Neri, Chiaroscuro, vol. 3, Novecento e oltre, SEI.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Colloqui; Osservazioni sistematiche; Prova di Verifica scritta sulla Tipologia della Terza prova.

Rovigo, 15 maggio 2017

L'insegnante

PROGRAMMA DI STORIA

Prof.ssa Pasqualini Lorella
classe V^AF Artistico

Anno scolastico 2016/2017

Ripresa da Franco Bertini, "La lezione della storia", Volume 2 Il Settecento e l'Ottocento, Mursia Scuola:

La Sinistra al governo d'Italia

- La legislatura guidata da Depretis
- Il primo governo Crispi
- Il breve governo Giolitti
- Il ritorno di Crispi
- La crisi di fine secolo

Da Franco Bertini "La Lezione della Storia", Volume 3, Dal Novecento ad oggi, Mursia Scuola:

SEZIONE 1

Il primo Novecento: la Grande Guerra e la rivoluzione russa

UNITA' 1: L'inizio del XX secolo

- Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni
- Le trasformazioni sociali e culturali
- L'Italia giolittiana

UNITA' 2: L' "inutile strage": la Prima guerra mondiale

- La genesi del conflitto mondiale
- La Grande Guerra
- Articolo tratto da FOCUS STORIA: " Perché ci siamo andati" (M. Liberti); "Noi, sei mesi nel fango" (A.Rubini)

UNITA' 3: La rivoluzione sovietica

- La Russia di Lenin

SEZIONE 2

Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari

UNITA' 4: L'Italia sotto il fascismo

- Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali (Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi; La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street)
- Il fascismo alla conquista del potere
- Il fascismo Regime

UNITA' 5: L'età dei totalitarismi

- Il nazismo
- Altri totalitarismi (Lo stalinismo in Unione Sovietica; La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna)
- La persecuzione degli ebrei tedeschi (1933-1939) (fotocopia da " Chiaroscuro")

SEZIONE 3

La Guerra mondiale e la Guerra fredda, due conflitti che dividono il mondo

UNITA' 6: La Seconda guerra mondiale

- La tragedia della guerra
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione

UNITA' 7: La Guerra fredda

- La Guerra fredda divide il mondo
- L'Europa occidentale durante la Guerra fredda

SEZIONE 4

L'Italia del dopoguerra: dalla Costituente al Sessantotto

UNITA' 8: L'Italia della Costituente

- La nascita dell'Italia democratica (1945-1948)
- La Costituzione italiana

SEZIONE 5

In lotta per la democrazia la decolonizzazione e il "mondo bipolare"

UNITA' 10: Terzo Mondo e decolonizzazione (Sintesi)

- La decolonizzazione in Asia
- Le lotte di liberazione in Africa e in America Latina
- La polveriera mediorientale

UNITA' 11: Un mondo diviso (Sintesi)

- Il continente americano negli anni Sessanta e Settanta
- L'Europa fra gli anni Sessanta e Settanta

Rovigo, 15 maggio 2017

I rappresentanti di classe

L'insegnante

Materia: Matematica

Classe: VF Liceo Artistico

A.S.: 2016 - 2017

Docente: Ghellini Marco

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

il livello medio di profitto raggiunto dalla classe è più che sufficiente. Il percorso di studio ha certamente evidenziato un trend positivo di crescita degli allievi nei confronti della proposta educativa in generale, e della matematica in particolare. Quasi la metà della classe possiede conoscenze bene organizzate, espone e applica in modo sufficientemente sicuro gli argomenti trattati e riesce a risolvere esercizi di medio livello. A tale riguardo, in base alle verifiche effettuate, alle osservazioni e, in generale, alle indicazioni ricavate, è emersa, per la maggior parte degli allievi, la preferenza per le conoscenze di tipo pratico-operativo piuttosto che di quello teorico-espositivo. Vi sono comunque allievi che hanno una visione più approfondita della materia, anche dal punto di vista più prettamente teorico-conoscitivo e riescono ad effettuare collegamenti. Vanno segnalati infine alcuni allievi che incontrano rilevanti difficoltà di applicazione e/o esposizione.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Le definizioni, i teoremi e le proprietà relativamente agli argomenti trattati.
- Regole dell'analisi e procedimenti algebrici.

ABILITÀ:

- Calcolare i limiti di una funzione in casi semplici.
- Calcolare la derivata delle funzioni razionali.
- Semplici studi di funzione delle funzioni razionali intere o fratte.

COMPETENZE :

- Esprimersi utilizzando il linguaggio e il simbolismo matematico.
- Riconoscere o riprodurre grafici che illustrano teoremi e proprietà.
- Applicare i procedimenti e le regole in semplici esercizi di tipo analitico e/o grafico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D.- Modulo – Percorso Formativo	Periodo/n. ore
UD 0 - Le funzioni e le loro caratteristiche: dominio, segno, zeri, intersezioni con gli assi, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone, la funzione valore assoluto; funzioni pari e dispari: simmetrie. Le funzioni composte.	Settembre, ottobre, novembre / 16 ore
UD 1 – Insiemi di numeri reali: intervalli, insiemi limitati, intorno di un punto, punti isolati e punti di accumulazione.	Novembre / 3 ore
UD 2 - Definizione di limite finito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende a più o meno infinito. Teorema dell'unicità del limite. Operazioni sui limiti. Asintoti orizzontale, verticale, obliquo: definizione e ricerca. Calcolo di limiti e forme indeterminate di funzioni razionali intere e frazionarie.	Novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo/ 20 ore
UD 3 - Definizione di funzione continua. Funzioni continue elementari. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a specie.	Aprile / 4 ore
UD 4 - Studio di funzione: schema generale per lo studio di una funzione. Studio di funzioni razionali intere e frazionarie (grafico probabile).	Aprile, maggio / 7 ore
UD 5 - Derivata di una funzione: definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Derivata destra e derivata sinistra. Equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione. Punti stazionari. Punti di non derivabilità. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate	Maggio/ 8 ore
UD 6 -Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Definizione di massimo - minimo relativo ed assoluto di una funzione. Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima. Studio completo di una funzione razionale intera e/o fratta.	Maggio, giugno/ 7 ore
Ore presumibilmente svolte fino al 10 giugno. (Le ore indicate comprendono le attività di verifica)	65

Metodologia:

Oltre al tradizionale schema di lezione frontale è stata utilizzata la lezione dialogica e i metodi di problem-solving e brainstorming, al fine di stimolare gli alunni a partecipare più attivamente alle lezioni.

La metodologia mira a far acquisire le competenze necessarie e sufficienti al raggiungimento di un metodo di studio tale che l'alunno sappia orientarsi, quanto più possibile, autonomamente nello studio della disciplina.

L'insegnante, dopo aver richiamato i requisiti minimi necessari, ha strutturato il lavoro didattico nelle seguenti fasi:

- a. presentazioni di situazioni problematiche relative all'argomento trattato;
- b. discussione e confronto delle proposte degli alunni;
- c. elaborazione delle soluzioni corrette nelle varie situazioni;
- d. sistemazione e formalizzazione dell'argomento;
- e. fasi di verifica;
- f. fasi di rinforzo.

Un argomento non è mai esaurito da una singola trattazione, ma può essere gradualmente ripreso ed approfondito in relazione al grado di apprendimento effettivamente raggiunto dallo studente.

Inoltre attraverso brevi quesiti "dal posto" è stata accertata la continuità, o meno, nell'assimilazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'insegnante ha svolto il programma facendo uso del libro di testo in adozione, senza però limitarsi ad una pura e semplice spiegazione dei vari capitoli bensì ampliando, integrando o semplificando in relazione al livello medio di apprendimento della classe.

Infine agli studenti è stato richiesto di annotare puntualmente le osservazioni del docente, avendo cura di sistamarle nel modo più chiaro e ordinato possibile, in modo da poterle utilizzare come materiale di studio.

Materiale di lavoro e strumenti:

Testo adottato: Bergamini Massimo , Trifone Annamaria , Barozzi Gabriella.

Matematica.Azzurro 5 Libro Digitale Multimediale (Ebook Multimediale + Libro) / Con Maths In English– Zanichelli.

- appunti presi dagli studenti durante le lezioni.
- lavagna.
- eventuale uso dell'aula di informatica.
- eventuali dispense proposte dall'insegnante ad integrazione del testo per teoria e/o esercizi.

Verifiche e valutazione:

Formative:

Esercizi orali/scritti svolti in classe e a casa, successivamente corretti in classe. Analisi degli interventi personali e del tipo di partecipazione. Brevi quesiti "dal posto" al fine di accertare la continuità nella preparazione ed eventuali carenze nella stessa. Controllo degli esercizi assegnati per casa.

Sommative:

Verifiche scritte/orali, strutturate con problemi ed esercizi tradizionali, oppure con test.

Ulteriori verifiche orali/scritte per recuperare insufficienze alla fine del quadrimestre.

Le valutazioni hanno tenuto conto della media dei voti riportati nelle singole verifiche, della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico assegnato. Si è tenuto conto altresì della progressione o della regressione nelle valutazioni riportate dall'allievo nel corso del periodo.

Le valutazioni sono state attribuite tenendo conto dei parametri sotto elencati e facendo riferimento alla griglia concordata nel dipartimento di materia.

Parametri prove orali:

1. capacità di comprensione.
2. conoscenza dei contenuti (definizioni, enunciati, regole, leggi)
3. capacità espressive.
4. capacità logiche (dimostrazioni di teoremi ed applicazioni).
5. capacità di elaborazione autonoma dei contenuti acquisiti.

Parametri prove scritte:

1. correttezza nell'impostazione dei ragionamenti e nell'interpretazione delle informazioni.
2. padronanza del calcolo.
3. ordine logico nello svolgimento.
4. giustificazione del procedimento.
5. concisione e/o originalità.

Nella valutazione si è tenuto conto della media dei voti riportati nelle singole verifiche, della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico assegnato. È stata altresì considerata la progressione o la regressione nelle valutazioni riportate dall'allievo nel corso del periodo.

Le valutazioni delle verifiche sono state attribuite facendo riferimento alle griglia di valutazione curricolare stabilita in dipartimento disciplinare.

La valutazione delle simulazioni di terza prova è stata attribuita in base alla griglia allegata al documento del 15 Maggio.

Rovigo: 15 maggio 2017

L'insegnante

Ghellini Marco

Materia: Matematica
Classe: V F Liceo Artistico
A.S.: 2016 – 2017
Docente: Ghellini Marco

Programma effettivamente svolto

U.D.0 -Le funzioni e le loro caratteristiche: dominio, segno, zeri, intersezioni con gli assi, funzioni crescenti e decrescenti, la funzione valore assoluto (ripasso). funzioni pari e dispari: simmetrie. Le funzioni composte.

U.D.1 –Insiemi di numeri reali: intervalli, insiemi limitati, intorno di un punto, punti isolati e punti di accumulazione.

U.D.2 - Definizione di limite finito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro.

Limite infinito di una funzione in un punto. Limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende a più o meno infinito. Teorema dell'unicità del limite. Operazioni sui limiti. Asintoti orizzontale, verticale, obliquo: definizione e ricerca. Calcolo di limiti di funzionirazionali interee frazionarie.

Forme indeterminate $\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$

U.D.3 - Definizione di funzione continua. Funzioni continue elementari. teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di 1^a, 2^a e 3^a specie.

U.D.4 - Studio di funzione: schema generale per lo studio di una funzione. Studio di funzioni razionali intere e frazionarie (grafico probabile).

U.D.5- Derivata di una funzione: definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Derivata destra e derivata sinistra. Equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione. Punti stazionari. Punti di non derivabilità. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate

U.D.6 - Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Definizione di massimo - minimo relativo ed assoluto di una funzione. Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima. Studio completo di una funzione razionale intera e/o fratta.

Testo utilizzato:

Bergamini Massimo , Trifone Annamaria , Barozzi Gabriella:

“Matematica. Azzurro 5” - Libro Digitale Multimediale (Ebook Multimediale + Libro) / Con Maths In English – Zanichelli.

Rovigo: 15 maggio 2017

Il docente

I rappresentanti di classe:

Ghellini Marco

.....

.....

Materia: Fisica

Classe: VF Liceo Artistico

A.S.: 2016 - 2017

Docente: Ghellini Marco

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'impegno è stato mediamente più che sufficiente e, nonostante uno studio prevalentemente mnemonico, i risultati sono stati complessivamente più che soddisfacenti. La maggior parte degli allievi possiede conoscenze di base degli argomenti trattati, l'esposizione è sufficientemente corretta, anche se in qualche caso può risultare poco autonoma. In relazione al profitto, buona parte della classe è riuscita a raggiungere un livello di preparazione più che sufficiente e discreto, mostrando di possedere conoscenze complessivamente ben organizzate. Alcuni allievi però hanno qualche difficoltà in più nell'applicazione e nell'esposizione.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Complessivamente gli allievi hanno raggiunto, salvo qualche caso, un livello sufficiente o più che sufficiente.

ABILITÀ:

I risultati sono stati un po' altalenanti, ad esempio nella procedura per dedurre una formula, oppure nell'applicazione di una legge fisica in esercizi numerici, oppure ancora nell'interpretazione di un grafico o nella deduzione del grafico a partire dalla legge.

COMPETENZE:

Anche in questo caso si sono riscontrate, soprattutto per alcuni allievi, notevoli difficoltà, ma vi è anche qualche alunna che invece ha dimostrato una discreta o buona padronanza dei concetti studiati.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

U. D. - Modulo – Percorso Formativo	Periodo/n. ore
1. Fenomeni elettrici. Elettrizzazione per strofinio e per contatto. L'elettroscopio e l'elettrometro. La carica elettrica e sua unità di misura. Principi di quantizzazione e conservazione delle carica elettrica; la carica elementare. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per induzione. L'elettroforo di Volta.	Settembre / 4 ore
2. La legge di Coulomb. Costante dielettrica del vuoto, relativa, assoluta. Confronto fra la legge di Coulomb e la legge della gravitazione universale di Newton. Polarizzazione di un dielettrico.	Settembre, ottobre / 6 ore
3. Il campo elettrico: definizione, unità di misura, relative proprietà. Linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico di alcune configurazioni di carica: carica puntiforme, superficie piana infinita di carica. Densità superficiale di carica. Campo elettrico uniforme. Principio di sovrapposizione. Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie S e relativa unità di misura. Il teorema di Gauss.	Novembre, dicembre, gennaio / 15 ore
4. Definizione di energia potenziale elettrica e di potenziale in un punto del campo elettrico; unità di misura. Lavoro della forza elettrica su una carica all'interno del campo elettrico. Relazione fra energia potenziale e potenziale elettrico. Moto spontaneo di una carica all'interno di un campo elettrico. Energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e potenziale in un punto del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Relazione fra il campo elettrico \vec{E} e la differenza di potenziale ΔV . Superfici equipotenziali, relazione geometrica fra le linee di forza del campo elettrico e le superfici equipotenziali. Capacità di un condensatore piano.	Gennaio, febbraio, marzo, aprile / 13 ore
5. Conduttori in equilibrio elettrostatico e relative proprietà.	Maggio / 4 ore
6. L'intensità della corrente elettrica, il verso della corrente, la corrente continua, i generatori di tensione e i circuiti elettrici; collegamenti in serie e in parallelo, prima legge di Ohm, i resistori, resistori in serie e in parallelo, Amperometro e voltmetro. Energia elettrica dissipata per effetto Joule, il kilowattora. La forza elettromotrice, generatore reale di tensione. La seconda legge di Ohm.	Maggio, giugno / 5
Ore presumibilmente svolte fino al 10 giugno. (Le ore indicate comprendono le attività di verifica)	47

Metodologia:

Oltre al tradizionale schema di lezione frontale è stata utilizzata la lezione dialogica e i metodi di problem-solving e brainstorming, al fine di stimolare gli alunni a partecipare più attivamente alle lezioni.

La metodologia mira a un duplice obiettivo:

- 1) far acquisire le competenze necessarie e sufficienti al raggiungimento di un metodo di studio tale che l'alunno sappia orientarsi, quanto più possibile, autonomamente nello studio della disciplina.
- 2) Ricercare la soluzione di problemi pratici e reali volti a stimolare le capacità intuitive e applicative degli alunni.

L'insegnante, dopo aver richiamato i requisiti minimi necessari, ha strutturato il lavoro didattico nelle seguenti fasi:

- a. presentazioni di situazioni problematiche relative all'argomento trattato;
- b. discussione e confronto delle proposte degli alunni;
- c. elaborazione delle soluzioni corrette nelle varie situazioni;
- d. sistemazione e formalizzazione dell'argomento;
- e. fasi di verifica;

f. fasi di rinforzo.

Un argomento non è mai esaurito da una singola trattazione, ma può essere gradualmente ripreso ed approfondito in relazione al grado di apprendimento effettivamente raggiunto dallo studente.

Inoltre attraverso brevi quesiti "dal posto" è stata accertata la continuità, o meno, nell'assimilazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Inoltre hanno avuto un peso e un importante ruolo anche:

- L'utilizzo di prodotti multimediali relativi agli argomenti trattati.
- L'utilizzo dei laboratori di fisica e di informatica per capire il significato del metodo sperimentale.

L'insegnante ha svolto il programma facendo uso del libro di testo in adozione, senza però limitarsi ad una pura e semplice spiegazione dei vari capitoli bensì ampliando, integrando o semplificando in relazione al livello medio di apprendimento della classe.

Infine agli studenti è stato richiesto di annotare puntualmente le osservazioni del docente, avendo cura di sistamarle nel modo più chiaro e ordinato possibile, in modo da poterle utilizzare come materiale di studio.

Materiale di lavoro e strumenti:

- Test adottato: Cutnell John / Johnson Kenneth
FISICA - VOL. 3. ELETTROMAGNETISMO E FISICA MODERNA (libro+online)– Zanichelli.
- Attrezzature del laboratorio di fisica e/o di informatica.
- Appunti dell'insegnante qualora si rivelasse utile illustrare con maggior precisione o approfondire qualche argomento.
- Eventuali fotocopie ad integrazione del libro di testo.
-

Verifiche e valutazione:

Formative:

Esercizi orali/scritti svolti in classe e a casa, successivamente corretti in classe. Analisi degli interventi personali e del tipo di partecipazione. Brevi quesiti "dal posto" al fine di accertare la continuità nella preparazione ed eventuali carenze nella stessa. Controllo degli esercizi assegnati per casa.

Sommative:

- Verifiche orali guidate (almeno una a quadrimestre).
- Verifiche scritte con caratteristiche analoghe alle verifiche orali (eventualmente una a quadrimestre).
- Verifiche scritte tipo test a risposta aperta/chiusa e/o esercizi (almeno una a quadrimestre).
- Ulteriori verifiche da effettuare per recuperare eventuali insufficienze alla fine del quadrimestre.
- Nel corso dell'anno scolastico è stata somministrata una simulazione di terza prova depositata in segreteria.

Le valutazioni hanno tenuto conto della media dei voti riportati nelle singole verifiche, della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico assegnato. Si è tenuto conto altresì della progressione o della regressione nelle valutazioni riportate dall'allievo nel corso del periodo.

Le valutazioni sono state attribuite tenendo conto dei parametri sotto elencati e facendo riferimento alla griglia concordata nel dipartimento di materia.

Parametri prove orali

1. capacità di comprendere le domande.
2. conoscenza dei contenuti (definizioni, enunciati, regole, leggi)
3. capacità espositive.
4. capacità logiche (dimostrazioni di teoremi ed applicazioni).
5. capacità di elaborazione autonoma dei contenuti acquisiti.

Parametri prove scritte

1. correttezza nell'impostazione dei ragionamenti e nell'interpretazione delle informazioni.
2. padronanza dei calcoli.
3. ordine logico nello svolgimento.
4. giustificazione dei procedimenti.
5. concisione e/o originalità.

Nella valutazione si è tenuto conto della media dei voti riportati nelle singole verifiche, della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico assegnato. È stata altresì considerata la progressione o la regressione nelle valutazioni riportate dall'allievo nel corso del periodo.

Le valutazioni delle verifiche sono state attribuite facendo riferimento alle griglie di valutazione curricolare stabilite in dipartimento disciplinare.

Rovigo, 15 maggio 2017

Il docente
Ghellini Marco

Materia: Fisica
Classe: V F Liceo Artistico
A.S.: 2016 - 2017
Docente: Ghellini Marco

Programma effettivamente svolto

UD1. Fenomeni elettrici. Elettrizzazione per strofinio e per contatto. L'elettroscopio e l'elettrometro. La carica elettrica e sua unità di misura. Principi di quantizzazione e conservazione della carica elettrica; la carica elementare. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per induzione. L'elettroforo di Volta.

UD2. La legge di Coulomb. Costante dielettrica del vuoto, relativa, assoluta. Confronto fra la legge di Coulomb e la legge della gravitazione universale di Newton. Polarizzazione di un dielettrico.

UD3. Il campo elettrico: definizione, unità di misura, relative proprietà. Linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico di alcune configurazioni di carica: carica puntiforme, superficie piana infinita di carica. Densità superficiale di carica. Campo elettrico uniforme. Principio di sovrapposizione. Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie S e relativa unità di misura. Il teorema di Gauss.

UD4. Definizione di energia potenziale elettrica e di potenziale in un punto del campo elettrico; unità di misura. Lavoro della forza elettrica su una carica all'interno del campo elettrico. Relazione fra energia potenziale e potenziale elettrico. Moto spontaneo di una carica all'interno di un campo elettrico. Energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e potenziale in un punto del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Relazione fra il campo elettrico \vec{E} e la differenza di potenziale ΔV . Superfici equipotenziali, relazione geometrica fra le linee di forza del campo elettrico e le superfici equipotenziali. Capacità di un condensatore piano.

UD5. Conduttori in equilibrio elettrostatico e relative proprietà..

UD6. L'intensità della corrente elettrica, il verso della corrente, la corrente continua, i generatori di tensione e i circuiti elettrici; collegamenti in serie e in parallelo, prima legge di Ohm, i resistori, resistori in serie e in parallelo, Amperometro e voltmetro. Energia elettrica dissipata per effetto Joule, il kilowattora. La forza elettromotrice, generatore reale di tensione. La seconda legge di Ohm.

Testo utilizzato: Cutnell John / Johnson Kenneth - FISICA - VOL. 3. "ELETTROMAGNETISMO E FISICA MODERNA" (libro+online) – Zanichelli.

Rovigo: 15 maggio 2017

I rappresentanti di classe:

.....
.....

Il docente
Ghellini Marco

MATERIA: Discipline Plastiche

DOCENTE: Zerbinati Stefania

Classe: V[^] F

Anno scolastico 2016/17

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Il gruppo classe del corso di “Arti Figurative” si presenta interessato e partecipa al dialogo educativo raggiungendo mediamente livelli nel complesso buoni con punte di ottimo e qualche eccellenza. Le conoscenze tecniche fondamentali per la disciplina sono complete: sanno ben applicare le conoscenze e le competenze acquisite ad un percorso progettuale; conoscono gli elementi teorici e pratici per costruire un elemento tridimensionale a basso/alto rilievo e a tuttotondo. Possiedono l’abilità di applicare le conoscenze acquisite e organizzare in autonomia e in maniera personale ai temi assegnati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
<p>Lezioni frontali</p> <p>Dalla pelle delle cose alle tre dimensioni.</p> <p>Il disegno dal vero come momento propedeutico alla lettura del volume.</p> <p>Dalla superficie al rilievo. Dal progetto all’oggetto.</p> <p>Laboratorio: luogo dei materiali, degli strumenti e delle tecniche.</p> <p>Il modellato con l'argilla; la terracotta; le patinature.</p> <p>Preparazione e conservazione dell'argilla</p> <p>Gli strumenti.</p> <p>Il modellato nel piano(rilievo con impronta di elementi naturali)</p> <p>Il modellato sul piano (basso/altorilievo)</p>	Settembre-Maggio	
<p>Lezione frontale sui concetti estetici cardine della visione bidimensionale e tridimensionale.</p> <p>Approfondimento e gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della plastica e della scultura,</p> <p>Simulazione di prova d’esame per le arti figurative-curvatura arte plastico-pittorico.</p> <p>“ 100 anni di dadaismo (1916-2016)”</p> <p>Sono richiesti i seguenti elaborati: ricerca e acquisizione dati, immagini, schizzi preliminari e</p>	Settembre- Novembre	

<p>bozzetti con annotazioni.</p> <p>Progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione.</p> <p>Relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera, e eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.</p>		
<p>Lezione frontale.</p> <p>Approfondimento delle procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma scultorea; individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi. La funzione: attraverso l'analisi e la gestione dello spazio fisici, dello spazio compositivo, della superficie, del colore della luce.</p> <p>Tecnica di lavorazione dell'argilla a sfoglia, corretto utilizzo degli strumenti specifici.</p> <p>La tecnica decorativa ceramica.</p> <p>La scultura a lastre – Gli smalti "Scultura frontale"</p> <p>Attraverso un percorso che prevede una ricerca sul paesaggio, si individuano filtrando la morfologia dei luoghi individuati una serie di forme, dalle quali creare una scultura a lastre. Tali forme attraverso ribaltamenti dal piano orizzontale a quello verticale, slittamenti e rotazioni saranno gli elementi che determineranno la composizione scultorea. Sono richiesti bozzetti, tavola progettuale con proiezioni ortogonali, assonometria sviluppo tridimensionale con textures, nel materiale più idoneo. Relazione illustrativa dell'iter progettuale.</p>	<p>Dicembre-Febbraio</p>	
<p>Lezione frontale.</p> <p>Approfondimento delle procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma scultorea. Come coniugare le esigenze estetiche e concettuali con le regole della statica(le strutture, le armature, le basi e i sistemi "espositivi" analizzate in funzione del progetto) e della chimica: proprietà, relazione e durata dei materiali usati.</p> <p>Il metallo, le tecniche miste e gli assemblaggi.</p> <p>L'assemblaggio n.1: realizzazione di una installazione sul tema del "VIAGGIATORI" vista come grande metafora della ricerca individuale in luoghi lontani e/o interiori, vedendola e traendo ispirazione dalle motivazioni degli artisti e uomini di cultura del '900. "Artisti viaggiatori dell'anima e</p>	<p>Febbraio- Aprile</p>	

<p>non solo”</p> <p>Si prevede una fase di ricerca e acquisizione dati, testi, immagini.</p> <p>Sono richiesti: bozzetti; tavola progettuale; sviluppo tridimensionale in filo di ferro e di textures.</p> <p>Preparazione dei supporti dei singoli elementi per la realizzazione di una installazione ottenuta dall’insieme dei diversi prototipi realizzati dagli allievi. Trattamento della superficie con tecnica mista e colori acrilici.</p>		
--	--	--

METODOLOGIE

Il Docente ha guidato gli allievi nell’acquisizione delle capacità di lettura e rappresentazione grafico/plastica degli oggetti, mediante spiegazioni dirette (esecuzione di disegni o visionando materiali reperibili in biblioteca o attraverso la ricerca in Internet). Seguite dall’esecuzione di elaborati ed esempi pratici.

Assegnazione del tema. Analisi del tema e individuazione delle caratteristiche fondamentali.

Ricerca grafica. Individuazione e definizione della proposta progettuale più adatta.

Sviluppo tridimensionale con il materiale e la tecnica più idonea. Relazione finale.

MATERIALI DIDATTICI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Materiale

Supporti : cartoncini, cartoncini colorati, fondi preparati, argille, cartone vegetale, filo di ottone, cera per fusione, gesso alabastrino, cartapesta, legno, metallo, ecc...

Agenti: Matite, pennarelli, chine, tempere, pastelli, acquerelli, foglia oro/argento, stecche per modellato, attrezzature varie...

Tecniche: Tratteggio, sfumato, velatura, spugnatura, textute, collage, tecnica mista, forgiatura, formatura, saldatura ad argento, fusione, mosaico, tecniche ceramiche, modellato.

Strumenti

Uso delle tecniche di rappresentazione grafica: bozzetti, schizzi, piante, prospetti, sezioni, assonometrie, prospettive, uso delle scale di riduzione o ingrandimento, impaginazione tavola. Sviluppo tridimensionale del progetto nel materiale più idoneo.

Le verifiche accerteranno il livello di apprendimento raggiunto durante le elaborazioni sia grafiche che tridimensionali. Le esercitazioni in laboratorio saranno oggetto di continua verifica e terranno conto, sia dell’aspetto tecnico-pratico che della comprensione delle difficoltà incontrate e delle soluzioni adottate.

Sommativa	Tipo	N.
Sono mirate ad accertare e misurare il		

<p>livello di conseguimento</p> <p>degli obiettivi prefissati e il possesso dei requisiti necessari per affrontare il lavoro successivo; precede una valutazione che si concretizza in un voto, secondo griglie concordate nelle singole riunioni di dipartimento. Le verifiche sommative utilizzano i seguenti strumenti: prove strutturate, test, interrogazioni, prove scritte, prove grafiche, relazioni di laboratorio, composizioni, eventuali lavori multimediali individuali o di gruppo.</p>	<p>Grafico e Plastico</p>	<p>3/U.M.</p>
<p>Formative</p> <p>Sono effettuate in continuità con lo svolgimento delle unità didattiche, non prevedono l'assegnazione di un voto specifico ma offrono elementi di giudizio ed autovalutazione, controllano il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, controllano l'efficacia del lavoro svolto. Le verifiche formative utilizzano i seguenti strumenti: colloqui, domande, interventi, controllo dei lavori eseguiti dagli studenti individualmente a casa o in classe o in attività di gruppo, test o prove strutturate.</p>	<p>Tipo</p> <p>Grafico e Plastico</p>	<p>N.</p> <p>3/U.M.</p>

Rovigo, lì 15 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

L'insegnante

Stefania Zerbinati

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE : OTTAVIO GIRARDELLO

MATERIA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Classe: VF ART.

Anno scolastico 2016/2017

Presentazione della classe

Il gruppo classe del corso di Laboratorio della Figurazione si è caratterizzato per la costante partecipazione alla didattica e al dialogo educativo: l'interesse nei confronti delle sollecitazioni è quasi sempre stato alto, producendo risultati generalmente buoni, talvolta ottimi ed in qualche caso eccellenti.

L'impegno si è allargato, inoltre, a proposte tematiche che hanno coinvolto una diversa percezione del territorio e delle sue particolari peculiarità.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Argomento	Mese	ore
Progettazione di un dipinto murale - Il territorio Polesano e le sue valenze geografiche, storiche, naturalistiche, culturali e ambientali. Schizzi ideativi, bozzetti ed esecutivo finale.	Settembre-Ottobre	32
Omaggio a Dario Fo - Elaborazione di un ritratto in occasione della sua scomparsa- tecnica libera.	Ottobre	11
Progettazione di un dipinto murale nell'atrio di una scuola dedicata allo scultore Arturo Martini. Schizzi ideativi, bozzetti ed esecutivo finale.	Ottobre-Novembre	42
Progettazione di un dipinto murale in un agriturismo situato nel Delta del Po. Schizzi ideativi, bozzetti ed esecutivo finale.	Dicembre-Gennaio	40
Percorso Multidisciplinare - Unità di Apprendimento: "Viaggiatori" Spunti di riflessione: viaggiatori nella storia, nell'arte, nello spazio e nel tempo. Nella storia: Alessandro Magno e l'Ellenismo (fusione di culture), Cristoforo Colombo (distruzione di culture), Marco Polo (scoperta dell'ignoto), Paul Gauguin (fuga dal presente), l'industria turistica (distrazione e distruzione). Nell'arte: Simbolisti e Surrealisti (viaggiatori nell'inconscio), Astrattisti (viaggiatori nei segni, nei gesti e nelle materie), Pop artisti (viaggiatori nel consumismo), Land artisti (viaggiatori nella precarietà), Van Gogh, Nietzsche, Gino Rossi (viaggiatori nella pazzia), Neorealisti (viaggiatori nell'ideologia). Nello spazio e nel tempo: Kubrick, 2001 Odissea nello spazio (viaggiatori nell'infinito), Ken Russel, stati di allucinazione	Gennaio-Febbraio	32

(viaggiatori nell'allucinazione), Carlos Castaneda, L'arte di sognare (viaggiatori nel sogno), L. e A. Wachowsky, Matrix (viaggiatori nel mondo virtuale).		
Progettazione di un dipinto murale ispirato al cinema neo-realista italiano nella biglietteria di una sala cinematografica. Schizzi ideativi, bozzetti ed esecutivo finale.	Marzo	32
Progettazione di un dipinto murale nel reparto pediatrico di un ospedale. Schizzi ideativi, bozzetti ed esecutivo finale.	Aprile-Maggio	40
Preparazione per l'Esame di Stato	Giugno	8

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze

- Ampliamento della conoscenza e dell'uso delle tecniche grafiche e pittoriche indirizzate alla progettazione compositiva.
- Acquisizione della metodologia necessaria alla ideazione, visualizzazione e realizzazione di un progetto a tema.
- Padronanza delle competenze e delle abilità necessarie nel gestire la struttura tridimensionale e cromatica di un dipinto parietale.
- Consapevolezza nelle scelte figurative e decorative e della loro declinazione estetica, simbolica e spaziale in rapporto al luogo e alla funzione prevalente.
- Conoscenza e abilità nel declinare linee, piani, volumi e colori alla realizzazione di un significato figurativo dotato di un senso coerente e leggibile nei suoi contenuti.
- Competenza e sicurezza nella scelta del materiale esecutivo.
- Avanzamento nella ricerca di un linguaggio personale.
- Capacità di discernere gli stilemi più consoni al messaggio che si intende trasmettere utilizzando le conoscenze acquisite.

Metodologia

Lezioni frontali nell'affrontare gli aspetti descrittivi e figurativi di ciascun tema proposto nonché le implicazioni compositive e funzionali in genere.

Lezioni individuali attraverso il dialogo educativo e l'esempio pratico nell'itinerario progettuale.

Strumenti di lavoro

Carta, matite, penne, pennelli, matite colorate, carboncini, gessetti colorati, pastelli soffici, acquerelli, tempere, acrilici, gomme, nastro adesivo, taglierini, personal computer, riviste illustrate, libri di storia dell'arte reperibili in classe o presso la biblioteca, internet. Tavoli, cavalletti, tavolette.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate.

Sommative

Sono mirate ad accertare e misurare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati e il possesso dei requisiti necessari per affrontare il lavoro successivo; precedono una valutazione che si concretizza in un voto, secondo griglie di valutazione concordate nelle singole riunioni di dipartimento. La verifica sommativa utilizza i seguenti strumenti: prove pratiche, relazioni progettuali, sviluppo dei progetti.

Formative

Effettuate in continuità con le unità didattiche, prevedono l'assegnazione di un voto in itinere sulle attività, controllano il progressivo raggiungimento degli obiettivi fissati, l'efficacia del lavoro svolto. La verifica formativa utilizza i seguenti strumenti: colloqui, domande, sviluppo dei progetti, interazione con altre conoscenze disciplinari, simulazioni di casi pratici e professionali, controllo dei lavori eseguiti in classe e/o a casa.

Rovigo, lì 15 Maggio 2017

I rappresentanti degli studenti

L'insegnante
Ottavio Girardello

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: **prof. Enzo Pavarin**

DISCIPLINA: **Discipline progettuali architettura ed ambiente** A.S. **2016/17**

CLASSE **5F - gruppo architettura** - allievi: Bedendi Dorotea, Casula Matilde, Destro Simone, Frazzarin Greta, Montagnolo Sara, Tarasek Mikolaj Mojzesz, Toffanin Giulia.

1. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Il gruppo architettura della classe 5°F artistico, composto da sette allievi, nel corso dell'anno scolastico ha svolto l'attività disciplinare assieme al gruppo omologo della classe 5°E composto da altri sei alunni per un totale quindi di tredici.

Gli allievi della classe hanno raggiunto livelli diversi di conoscenze e competenze nella materia; la maggioranza ha raggiunto gli obiettivi in modo discreto o più che discreto, gli altri in modo sufficiente.

Sotto il profilo comportamentale il gruppo architettura, seppure in modo non del tutto omogeneo, ha sempre dimostrato un discreto interesse e una discreta partecipazione al dialogo educativo.

Le capacità grafico-operative così come quelle espressive sono risultate complessivamente discrete. Accettabile il grado di autonomia dimostrato.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

L'insegnamento delle Discipline Progettuali di Architettura, nel corso del secondo biennio e del quinto anno di corso è stato coordinato con il Laboratorio di architettura, entrambi presenti nell'indirizzo del Liceo Artistico.

Gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze, concordati a livello di dipartimento disciplinare sono stati i seguenti:

- a)- analizzare e rielaborare opere architettoniche moderne e contemporanee osservando le interazioni fra lo stile, la tecnologia, la funzione e le relazioni con il contesto urbano e paesaggistico;
- b)- ampliare la capacità di disegnare opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici e rappresentazioni anche con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD;
- c)- confrontarsi con la molteplicità degli aspetti funzionali e strutturali, formali e di relazione, dell'architettura con il contesto ambientale con riferimenti alla produzione dell'architettura contemporanea;
- d)- conoscere, usare adeguatamente e sperimentare le tecniche e i materiali tradizionali e contemporanei sia per la lettura degli esempi sia per esigenze creative;
- e)- individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva
- f)- approfondire le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati:
 - alla descrizione degli aspetti formali e dell'archiviazione dei propri elaborati
 - alla ricerca delle fonti
 - all'elaborazione di disegni di base
 - alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate;
- g)- approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali e operative inerenti all'architettura:
 - individuazione del tema
 - organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi
 - ipotesi, programma di lavoro, elaborazione compositiva dello schema;
 - schizzi preliminari, fino ai disegni definitivi e alla rappresentazione grafico-proiettiva e plastica;
 - relazione riguardo alle motivazioni delle scelte progettuali;
- h)- acquisire capacità espositive, sia grafico proiettive (manuali, digitali) sia verbali/scritte del

proprio progetto avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, contemplando diverse metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, "slideshow", fotomontaggi.

Dal punto di vista comportamentale è stata posta la conferma dei seguenti obiettivi:

- i)- interesse nei confronti della disciplina;
- l)- autonomia nell'eseguire il proprio lavoro in classe e a casa;
- m)- rispetto dei tempi e delle scadenze;
- n)- comportamento corretto sotto il profilo disciplinare nel rispetto di ogni individualità.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nel corso del quinto anno, l'insegnamento delle Discipline progettuali Architettura, ha compreso varie tematiche riguardanti sia i sistemi costruttivi e i componenti dell'architettura sia la ricerca e lo studio progettuale di alcune fra le molteplici tipologie edilizie.

Buona parte delle lezioni sono state organizzate allo scopo di sviluppare un progetto architettonico. Nel secondo periodo dell'anno sono stati svolti in particolare una unità didattica pluridisciplinare riguardante il tema "i viaggiatori" e la simulazione della seconda prova d'esame che è stata coerente con quanto precedentemente trattato e svolto sulle tematiche dell'architettura della mobilità.

I contenuti proposti agli allievi sono stati organizzati in Unità di Apprendimento con definizione degli obiettivi e tempi che sono stati diversamente articolati (durata minima 6/12 ore, durata massima 30 ore), compatibilmente con i tempi di apprendimento della classe. Sono state svolte 120 ore alla data del 15 maggio più altre 28 si presumono di svolgere fino alla fine dell'a.s. per un totale di 148 ore.

1° quadrimestre

1- TECNOLOGIE, SISTEMI COSTRUTTIVI E COMPONENTI DELL'ARCHITETTURA - (sett.-ottobre- 8 ore)

- Le strutture reticolari; la capriata, puntoni e tiranti, le aste e i nodi, cerniere e incastri, reticoli piani e reticoli spaziali, le cupole geodetiche
- Le tensostrutture, sostegni, tiranti, teli, tipi di copertura

2- ANALISI E COMPrensIONE DI PROGETTI SIGNIFICATIVI (ottobre-novembre 30 ore)

- Analisi, comprensione e disegno di un progetto significativo scelto attraverso una ricerca guidata (in internet e/o in biblioteca o con materiali forniti dal docente):
- Edificio per uffici B&B Italia – Renzo Piano
- Abitazioni unifamiliari a Cusago (MI) – Renzo Piano
- Centro artigianale a Balerna (CH) – Mario Botta
- Rappresentazioni grafiche illustrative.

3- LA COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1- (dicembre-gennaio-febbraio- 40 ore)

- L'iter progettuale: dall'ex tempore al disegno tecnico-esecutivo, al modello tridimensionale
- Progetto di uno spazio espositivo costituito da stand fieristici e uno spazio comune di distribuzione da collocare in una città di medie dimensioni
- Rappresentazioni grafiche illustrative delle varie fasi progettuali e discussione finale sul lavoro svolto.

2° quadrimestre

4- LA COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2- (febbraio- 14 ore)

- Elementi di composizione architettonica: la geometria e altri riferimenti dimensionali, il reticolo, le proporzioni, il modulo, il ritmo, la simmetria, l'equilibrio.
- La relazione illustrativa di progetto; le modalità di esecuzione; fasi, sviluppo, conclusione.

5- IL DISEGNO ARCHITETTONICO E IL DIMENSIONAMENTO DEGLI SPAZI - (marzo- 3 ore)

- Il dimensionamento degli spazi nella progettazione degli edifici ad uso collettivo; la manualistica

6- TECNOLOGIE, SISTEMI COSTRUTTIVI E COMPONENTI DELL'ARCHITETTURA - (marzo-aprile 8 ore)

- I sistemi edilizi e le loro caratteristiche: regole costruttive, statica ...ecc.
- Le caratteristiche dei materiali edilizi e delle strutture: il legno e il calcestruzzo armato.

7- FORMA E CITTA' - LO SPAZIO URBANO E L'AMBIENTE COSTRUITO - (aprile-maggio 30 ore)

TEMA PLURIDISCIPLINARE: " I VIAGGIATORI" - U.d.A.

L'ARCHITETTURA DEL VIAGGIO E DELLA MOBILITA'

- La mobilità in Europa; i sistemi di trasporto territoriali
- La mobilità all'interno delle città; i mezzi di trasporto sostenibili
- La ferrovia metropolitana; le stazioni del metrò
- La pista ciclabile e i servizi collegati
- Studio, ricerca in rete e realizzazione di un documento illustrativo.

8- LA COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA / AMBIENTALE - (maggio-giugno 15 ore)

- Simulazione della seconda prova d'esame;
- Progetto di una architettura urbana connessa alla mobilità sostenibile: punto intermodale fra reti diverse, di servizio al trasporto ciclabile.
- Rappresentazioni grafiche illustrative delle varie fasi progettuali e discussione finale sul lavoro svolto.

9. METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Le lezioni di Discipline progettuali Architettura sono state organizzate comprendendo:

- a)- lezioni di tipo frontale a carattere interattivo, finalizzate a stimolare curiosità e interesse per quanto proposto utilizzando anche le strumentazioni informatiche in dotazione all'istituto;
- b)- lavoro individuale di analisi, ricerca, sviluppo dell'argomento trattato attraverso l'uso di testi, riviste a disposizione nella biblioteca, internet, ecc.;
- c)- applicazioni grafiche eseguite sia a mano libera sia con l'uso degli strumenti del disegno anche informatiche guidate e corrette dall'insegnante;
- d)- discussione collettiva e verifica degli elaborati svolti in modo tale da stimolare le capacità critiche e di autovalutazione degli allievi con eventuale azione di recupero.

10. MATERIALI - STRUMENTI - SPAZI

I materiali didattici utilizzati sono stati: il libro di testo adottato, integrato da materiale fotocopiato fornito dal docente, immagini proiettate tratte da ricerche eseguite nelle biblioteche o in rete internet; nella seconda parte dell'anno è stato usato il nuovo manuale dell'architetto.

Le lezioni sono state svolte, secondo le necessità didattiche e le opportunità, nelle aule attrezzate per il disegno e nelle aule munite di proiettore con collegamento internet. Gli elaborati grafici sono stati svolti con i materiali, le tecniche e gli strumenti tradizionali.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, compatibilmente con le possibilità d'uso delle attrezzature, è stato utilizzato il laboratorio di informatica per l'attività di ricerca di alcuni materiali utili alla realizzazione di documenti.

11. SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, tese a misurare il raggiungimento graduale degli obiettivi proposti e il processo di apprendimento, sono state di tipo grafico e di tipo scritto-grafico.

Ogni elaborato grafico compiuto, corrispondente ad una fase didattica, è stato oggetto di correzione e valutazione (verifica formativa) mentre le prove scritto-grafiche hanno accertato le conoscenze acquisite e la capacità di esprimere le motivazioni e le caratteristiche di quanto svolto in modo grafico-progettuale.

Alla fine di ogni unità didattica (cadenza mese/mese e mezzo) è stata fatta una valutazione complessiva dell'attività grafica svolta (verifica sommativa).

Sono state svolte due esperienze di disegno e/o progettuali (grafiche) per quadrimestre assegnando un tema di analisi e/o di elaborazione progettuale che ha costituito momento di verifica degli argomenti teorici trattati.

Alla conclusione di ogni esperienza grafico-progettuale è stata svolta in classe l'analisi degli elaborati aperta alla discussione e al contributo di tutti gli allievi allo scopo di stimolare le capacità critiche e la capacità di autovalutazione.

Le verifiche hanno accertato:

- a) il grado di comprensione e di analisi delle consegne o del tema progettuale assegnato*
- b) la logicità della composizione grafica degli elaborati e dell'iter ideativo*
- c) lo sviluppo esecutivo e la correttezza tecnico/formale/funzionale della soluzione progettuale sviluppata*
- d) la comunicazione del progetto*

Sono state inoltre valutate:

- e)- la partecipazione al dialogo educativo*
- f)- l'interesse e l'attenzione dimostrati per gli argomenti proposti*
- g)- la capacità di organizzare il proprio lavoro in maniera precisa, ordinata, secondo i tempi stabiliti*
- h)- l'evoluzione comportamentale in relazione agli obiettivi e in rapporto alla personalità di ciascuno*

La valutazione finale si è basata sulle conoscenze e competenze acquisite dallo studente, sull'utilizzo degli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione compositiva e progettuale, nonché sulla capacità di sostenere e argomentare le proprie scelte e di lavorare in gruppo.

Si è tenuto conto inoltre del livello raggiunto in rapporto a quello di partenza e quindi del progresso fatto.

Si allega la griglia generale di valutazione della disciplina.

Rovigo_____ prof. Enzo Pavarin

Firma_____

per presa visione, gli allievi:

DOCENTE :	PUGIOTTO ROBERTO
CLASSE 5F^{Art.}	DISCIPLINA: LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE
ALLEGATO A	RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
A.S 2016/2017	LICEO STATALE “CELIO – ROCCATI” - LICEO ARTISTICO

Presentazione della classe

Il gruppo classe del corso di Architettura e Ambiente si presenta omogeneo ed interessato grazie anche alla motivazione derivata da un percorso progettuale e realizzativo che ha portato ad esiti soddisfacenti. I livelli di interesse e di partecipazione al dialogo educativo sono stati nel complesso buoni con punte di ottimo e qualche eccellenza. Molto buona è stata anche la risposta alle sollecitazioni del docente indirizzate all’ampliamento del progetto formativo con la partecipazione ad attività di orientamento, ad esperienze di formazione, ad attività di progettazione per la costruzione di un concreto rapporto con l’ambiente e il territorio ai quali l’istituzione scolastica appartiene.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Argomento	Mese	ore
Portfolio degli elaborati e dei progetti realizzati nel corso del triennio	Settembre	3
Progettazione architettonica – I Riuso degli edifici storici - Il Riuso nelle aree urbane degradate Approfondimento delle tematiche tecnico-progettuali e realizzazione di prototipi	Settembre	4
MODULO 1 Progetto di riqualificazione di una corte rurale a destinazione residenziale. Modifica della destinazione d’uso originale con indicazioni progettuali per l’insediamento di una startup una attività di ricerca o ricreativa. Analisi del contesto e della normativa urbanistica, ipotesi di tutela, conservazione Analisi dei precedenti progettuali: il MAXXI di Zaha Hadid a Roma; il linguaggio compositivo, la calligrafia architettonica, le soluzioni di inserimento nel contesto delle ex Birrerie Peroni a Roma. Lezioni svolte con l’utilizzo della LIM e del testo Multimediale ME Book Zanichelli in adozione. Il MAXXI di Roma, la progettazione di massime ed esecutiva, le soluzioni architettoniche e strutturali, l’utilizzo dei materiali. Lezioni svolte con l’utilizzo della LIM e del testo Multimediale ME Book Zanichelli in adozione.	Settembre , Ottobre, Novembre	49
MODULO 2 Le strutture reticolari, tecnologia e materiali utilizzati. Progetto di riqualificazione di una corte rurale a destinazione residenziale. Progetto di massima ed esecutivo con l’uso di travature reticolari. Elaborati di progetto alle scale adeguate; tecniche grafiche tradizionali e utilizzo del computer con software dedicati (Autocad 2009 – SketchUp)	Dicembre, Gennaio	14

<p>MODULO 3</p> <p>Progetto di riqualificazione di una corte rurale a destinazione residenziale.</p> <p>Realizzazione plastico in scala adeguata (1:50) e campionatura tecnica della parte distributiva e strutturale. Realizzazione rendering dinamico con Autocad 2017 e SketchUp</p>	<p>Gennaio, Febbraio</p>	<p>34</p>
<p>MODULO 4</p> <p>Storia dell'architettura del XX° e del XXI° secolo.</p> <p>Le trasformazioni urbanistiche dall'epoca della Seconda Rivoluzione Industriale, le grandi Capitali Europee.</p> <p>Le migrazioni e il problema dell'inurbamento, il problema della casa.</p> <p>La casa popolare.</p> <p>L'edilizia residenziale convenzionata e sovvenzionata.</p> <p>L'architettura degli edifici pubblici.</p> <p>L'architettura e il rapporto con lo spazio urbano e l'ambiente.</p> <p>Lezioni svolte con l'utilizzo della LIM e del testo Multimediale ME Book Zanichelli in adozione</p>	<p>Marzo</p>	<p>2</p>
<p>MODULO 5</p> <p>Declinazione del tema del viaggio (inteso come percorso, sosta, e fascia di interscambio e di transito) nell'Architettura della fine dell'800, nel '900 e del nuovo secolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Le stazioni ferroviarie in Italia nello sviluppo urbano della città di fine ottocento e nel '900; – Le stazioni ferroviarie in Italia all'epoca dell'Alta Velocità; – Le componenti architettoniche ed ingegneristiche nella progettazione delle stazioni ferroviarie- la tecnica del ferro e vetro e l'uso dei sistemi reticolari; – La rete ferroviaria nazionale dall'unità d'Italia ai giorni nostri. La compatibilità e sostenibilità ambientale delle reti ferroviarie. – La rete stradale nazionale dal dopoguerra ad oggi – la tecnica dei telai in cemento armato. – Il viaggio nello spazio: dall'utopia alla concretezza – I vettori dalla seconda guerra mondiale alle prime spedizioni del secolo scorso; – Le basi e le stazioni spaziali – strutture reticolari statiche e in volo. 	<p>Marzo, Aprile, Maggio</p>	<p>24</p>
<p>Simulazione della 2° prova dell'Esame di Stato.</p> <p>La stazione ferroviaria di Rovigo e gli edifici di servizio annessi, con riqualificazione del vecchio Magazzino Merci all'interno del Deposito Ferroviario. Progetto di massima e definitivo per la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – uno stallo di biciclette, con annesso servizio di noleggio e manutenzione; – spazio di sosta e ristoro; 	<p>Maggio</p>	<p>16 + 14</p>

<p>– piccola area museale per esposizione e manifestazioni di pubblico interesse. Realizzazione di un prototipo alla scala adeguata. Realizzazione rendering dinamico con Autocad 2017 e SketchUp</p>		
<p>MODULO 6 Preparazione percorsi multidisciplinari e lavori di ricerca per l'Esame di Stato</p>	<p>Giugno</p>	<p>8</p>

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze

Si tratta di una parte fondamentale della programmazione curricolare annuale che, preso atto delle indicazioni del POF, che è stata costruita dal Docente ma condivisa all'interno del C.d.C.

La ricerca del raggiungimento di obiettivi formativi trasversali all'interno dell'Unità di Apprendimento è stata funzionale alla conferma di uno stretto collegamento multidisciplinare con le corrispondenti discipline degli altri due indirizzi (Arti Figurative e Grafico) e con tutte quelle curriculari.

Pertanto gli obiettivi raggiunti alla fine del quinto anno sono stati i seguenti:

- a) Aver ampliato la conoscenza e l'uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientandolo verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché all'elaborazione progettuale della forma architettonica.
- b) Aver coniugato le esigenze estetiche e concettuali con quelle strutturali, i principi funzionali della distribuzione, con quelli basilari della statica.
- c) Aver applicato le procedure necessarie alla progettazione di opere architettoniche, esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici, e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD.
- d) Aver ampliato lo studio dei principi proiettivi, acquisendo la conoscenza delle proiezioni prospettiche e della teoria delle ombre, delle tecniche grafiche finalizzate all'elaborazione progettuale.
- e) Aver acquisito la capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli aspetti stilistici, tecnologici, d'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano, paesaggistico ed ambientale.
- f) Aver acquisito la capacità utilizzare supporti di riproduzione fotografica, cartografica e grafica, multimediale, modelli tridimensionali.
- g) Aver acquisito la capacità di conoscere, applicare e verificare, nell'esercizio di analisi di un'opera o nel processo ideativo su tema assegnato, i significati di modularità, simmetria, asimmetria, proporzione, riconoscendo procedure operabili sui volumi, i significati di schema distributivo e di tipologia.
- h) Aver imparato a scegliere i materiali, gli elementi costruttivi e differenti schemi strutturali.
- i) Aver acquisito la capacità di saper individuare soluzioni formali applicando adeguatamente le teorie della percezione visiva.
- j) Aver acquisito la capacità di utilizzare mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione degli aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione di disegni di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate.
- k) Aver acquisito la capacità di utilizzare materiali semplici e compositi (Cartoncino, Plexiglass, Policarbonato, Forex, Legno di varie essenze) per realizzare prototipi e plastici architettonici alla scala adeguata per restituire in forma tridimensionale il progetto, le aree esterne ed il contesto ambientale di riferimento.

Gli standard minimi in termini di conoscenze e abilità sono stati i seguenti:

- a) conoscenza e uso degli strumenti tecnici;
- b) tecniche di rappresentazione formale;

- c) geometria piana e solida;
- d) uso della geometria descrittiva: proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche.

Sezioni di solidi, Ribaltamenti.

Metodologia

Il Docente ha guidato gli allievi nell'acquisizione delle capacità di lettura e rappresentazione grafica degli oggetti, mediante esplicitazioni dirette (esecuzione dei grafici alla lavagna interattiva multimediale – LIM o con l'uso di simulazioni informatiche), seguite dall'esecuzione di elaborati grafici e mediante proposte di esempi pratici, utilizzati con l'aiuto e la costruzione di modelli in aula.

Strumenti di lavoro

- a) Personal Computer – hardware messo a disposizione della scuola e nella disponibilità personale (Autocad 2013 per PC e Mac, Photoshop CS6, Illustrator CS6);
- b) Libro di testo e sua versione multimediale (ME Book – Zanichelli e risorse in rete);
- c) Testi di lettura, di consultazione, dispense, fotocopie;
- d) Materiali reperibili presso la biblioteca scolastica o messi a disposizione dal Docente;
- e) Sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori (modalità e frequenza d'uso);
- f) Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;
- g) Utilizzo della LIM

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Per quanto concerne le modalità operative attinenti alle Discipline Geometriche, va precisato che le verifiche saranno fondate sull'aspetto esecutivo e sulle capacità di comprensione e soluzione personale degli elaborati grafici degli studenti.

<p>Formative Sono effettuata in continuità con lo svolgimento delle unità didattiche, non prevede l'assegnazione di un voto specifico ma offrono elementi di giudizio ed autovalutazione, controlla il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, controlla l'efficacia del lavoro svolto. Le verifiche formative utilizzeranno i seguenti strumenti: colloqui, domande, interventi, controllo dei lavori eseguiti dagli studenti individualmente a casa o in classe nelle attività di gruppo, test o prove strutturate</p>	<p>Tipo Prove grafiche, relazioni di laboratorio, composizioni, eventuali lavori multimediali individuali o di gruppo.</p>	<p>N. 6</p>
--	---	------------------------

I rappresentanti degli studenti

Il Docente
Prof. Pugiotto Roberto

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

LICEO ARTISTICO

CLASSE V^A F

A.S. 2016/2017

MATERIA: DISCIPLINE GRAFICHE

DOCENTE: COCOZZA GEREMIA

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'.

CONOSCENZE

La classe ha dimostrato interesse verso la disciplina con un atteggiamento propositivo in relazione agli argomenti proposti. Alcuni alunni hanno consapevolezza della materia manifestando una progressiva crescita nella disciplina. La conoscenza raggiunta rispecchia mediamente gli indicatori della materia manifestando una buona gestione orale dei contenuti.

COMPETENZE

Relativo alle competenze, la classe ha manifestato nelle applicazioni delle attività didattiche, le competenze assimilate diversificando in modo del tutto personale il risultato finale. Si possiedono buone capacità nella gestione del lavoro e dei contenuti. Sono in grado di applicare gli elementi delle tecniche grafiche e multimediali adatte alla realizzazione di un progetto. Dimostrano nella maggioranza dei casi di possedere una buona autonomia nel sviluppare il messaggio progettuale.

CAPACITÀ

Le capacità disciplinari sono mediamente tra il distinto e il buono. Sono in grado di applicare strumenti e tecniche adatte allo svolgimento del lavoro assegnato. Buona capacità di utilizzare il pc e dei programmi di sviluppo disciplinare sia nella fase creativa che elaborativa dell'immagine grafica (adobe Illustrator CS4, adobe photoshop CS4). Alcuni allievi hanno raggiunto la capacità di elaborazione espressiva dal punto di vista comunicativo, efficace e personale.

PROGRAMMA SVOLTO

Unità didattiche

<p>Le fasi della progettazione: meta cognizione e sviluppo; Attività di laboratorio di grafica: Illustrator: esercitazione cartella strumenti, curve di bezier;</p>	Settembre-ottobre
<p>Le immagini pubblicitarie; Visibilità e leggibilità di un lettering in rapporto allo sfondo; Attività di laboratorio di grafica: Illustrator: esercitazione cartella strumenti, pittura dinamica;</p>	Ottobre-novembre
<p>Decontestualizzazione e riutilizzo di un immagine; Contestualizzazione di un lettering rispetto all'immagine in un campo; Il messaggio grafico; L'immagine grafica e rapporto scritta; Attività di laboratorio di grafica: Illustrator e Photoshop esercitazione combinata; Il manifesto: presentazione pp del prodotto commerciale illustrato;</p>	novembre-dicembre
<p>Progetto il Viaggiatore: studio grafico/cromatico illustrativo con tema "il Viaggio di Ulisse"; Progetto Festival Biblico: studio grafico/cromatico della locandina illustrativa con tema la divina commedia di Dante; Attività di laboratorio di grafica: Illustrator e Photoshop esercitazione combinata;</p>	Gennaio-febbraio-marzo
<p>Progetto "La Dante" realizzazione di una locandina con tema il bullismo rapportato ad un cerchio della Divina Commedia di Dante; Progetto locandina mostra didattica "il Viaggiatore"</p>	aprile-maggio
<p>Il manifesto commerciale; Attività di laboratorio di grafica: Illustrator e Photoshop esercitazione combinata</p>	giugno

METODOLOGIE:

Ogni argomento è stato trattato con lezioni frontali con fasi teoriche e pratiche. Gli alunni sono stati sollecitati alla discussione e alla partecipazione attiva. Sono stati utilizzati strumenti e tecniche della scuola messi a disposizione (computer, tavolo luminoso, fotocopie, fogli da disegno, colori, aeropen).

Le verifiche e le valutazioni sono state sistematiche ed eseguite con gli indicatori della tabella delle valutazioni depositate nel programma iniziale.

Rovigo, 09 maggio 2017

Rappresentanti di classe

Il Docente

Geremia Cocozza

RELAZIONI FINALI dei DOCENTI e PROGRAMMI SVOLTI

Anno scolastico 2016/2017

Classe V[^] F

Liceo Artistico

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Mirella Boso

All. A

MATERIA: Laboratorio di Grafica

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli allievi hanno raggiunto, mediamente, conoscenze complete per quanto riguarda le tecniche grafiche fondamentali ; sanno ben applicare le conoscenze acquisite ad un percorso progettuale, percorso fondamentale per lo sviluppo delle competenze; sono a conoscenza degli elementi teorici e pratici per costruire un messaggio visivo

Abilità: gli allievi sono, mediamente, in grado di applicare in maniera personale ai vari temi grafici, gli elementi delle conoscenze acquisite; sanno scegliere le tecniche grafiche più adatte ad un elaborato; abbastanza buone anche le abilità organizzative e l'autonomia raggiunte

Competenze: gli allievi sono, mediamente, in grado di applicare gli elementi della comunicazione e le tecniche più appropriate ad un percorso di lavoro laboratoriale. Alcuni hanno raggiunto una efficace espressività personale

PROGRAMMA SVOLTO
CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattiche	Mese
Il libro interattivo	Settembre – Ottobre
La copertina	Ottobre - Novembre
La tecnica di incisione ad acquaforte, fase teorica e preparazione delle immagini utili per tale tecnica	Fine Novembre, Dicembre
Progetto Festival Biblico: studio grafico e coloristico delle locandine per illustrare le tre parti dello spettacolo incentrato sulle tre cantiche della Divina Commedia di Dante. Lo spettacolo sarà realizzato dall'Associazione Teatroinsieme di Sarzano nel mese di Maggio	Gennaio – Marzo - Aprile
Partecipazione al concorso indetto dall'Associazione Dante Alighieri per “La giornata della Dante” con la realizzazione del manifesto dal titolo:”bulli e prepotenti nella Commedia di Dante: dove collocarli e quali pene”	Maggio
Stampe delle acqueforti	Maggio

METODOLOGIE

Gli argomenti sono sempre stati trattati prima teoricamente attraverso lezioni frontali con spiegazioni, discussioni e ricerca guidata sollecitando un corretto metodo di lavoro. Sono stati utilizzati gli strumenti e le attrezzature della Scuola

MATERIALI DIDATTICI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono stati utilizzati gli strumenti e le attrezzature presenti a Scuola: computer, tavolo luminoso, lastre di zinco, cappa aspirante, .

Le verifiche e le conseguenti valutazioni sono state sistematiche ed hanno accompagnato le diverse fasi delle Unità

Rovigo, lì 8 maggio 2017

L'insegnante
Mirella Boso

Firme rappresentanti

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

Classe: V F Art.

Anno scolastico 2016/17

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE : si è rivolta l'attenzione al perfezionamento delle conoscenze di gesti motori e sportivi già acquisiti negli anni precedenti, tendendo ad una maggiore correttezza di esecuzione.

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente una comprensione dell'esecuzione motoria completa nei suoi punti fondamentali in relazione agli argomenti svolti.

COMPETENZE : le competenze richieste tendevano al possesso del "saper fare" motorio, sviluppando le conoscenze acquisite in modo coordinato rispetto alle richieste.

Gli alunni complessivamente hanno raggiunto delle competenze puntuali in relazione agli argomenti svolti.

CAPACITÀ : per quanto riguarda le abilità motorie tattiche (giochi di squadra) ed espressive, si è cercato di sviluppare l'elaborazione di strategie personali e di un linguaggio motorio personale.

Gli alunni hanno dimostrato complessivamente di possedere abilità motorie proprie e sicure in relazione agli argomenti svolti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Contenuti	Mese	ore
Incremento capacità condizionali e coordinative	Settembre/Ottobre	20
Lavoro di gruppo su circuito di forza	Novembre	8
Parkour: elementi di base	Dicembre	4
Teoria - Alimentazione	Gennaio	4
Giochi sportivi	Gennaio/Febbraio/Maggio	18
Attività di fitness e sala macchine	Marzo	6
Baseball	Marzo/Aprile	6
Corso di nuoto	Marzo/Aprile	16
Esperienze di riequilibrio psicosomatico: lo Yoga	Maggio	6

METODOLOGIE

L'intervento didattico-educativo è stato proposto con un metodo prevalentemente globale e, laddove la particolare situazione lo esigesse, con un metodo più specifico, analitico ed individualizzato.

MATERIALI DIDATTICI

Palestra con l'attrezzatura in dotazione

Il testo adottato è stato un supporto teorico alle lezioni pratiche.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove pratiche e prove scritte.

Rovigo, 6 maggio 2017

Firma del docente

Rossella Moscatello

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa. Rossella Moscatello

classe V[^] F Artistico

Anno scolastico 2016/17

Contenuti

Incremento capacità condizionali e coordinative (andature, percorsi, circuiti, utilizzo di piccoli attrezzi, esercizi a corpo libero e di allungamento, fit walking)

Approccio al Parkour: lezioni tenute con la collaborazione dell'alunno Mikolaj Tarsek

Lavoro a gruppi di costruzione di una seduta di una attività motoria, in riferimento alle conoscenze acquisite e approfondite in relazione al primo argomento svolto

Corso di 4 lezioni di Fitness: "sala- macchine" (conoscenza teorico/pratica delle macchine di potenziamento muscolare, conoscenza dei gruppi muscolari interessati alla tonificazione)

Teoria: alimentazione

Baseball: approfondimento dei fondamentali individuali e di tattiche di gioco

Corso di 8 lezioni di nuoto (approfondimento dei 4 stili, acquagym, elementi di pallanuoto)

Programma preventivato fino a fine anno:

Approccio ad alcune tecniche di riequilibrio psicosomatico: lo yoga o lo shiatsu.

Attività di fit walking

Rovigo, 11/05/ 2017

I rappresentanti di classe

La docente

ALLEGATO B

Modulo Didattico “Viaggiatori”

Il Consiglio della Classe 5F, nel definire la programmazione didattica ad inizio anno scolastico 2016/17 ha inteso concentrare la propria attenzione sulla definizione di un Modulo Didattico costruito intorno ad un tema comune intitolato “Viaggiatori” e finalizzato all’approfondimento di aspetti, a livello trasversale, che riguardino tutte le dinamiche di cambiamento orientate all’esplorazione di spazi e tempi verso l’interno e l’esterno della persona.

La scelta del Modulo Didattico è stata operata per delineare un percorso d’insegnamento/apprendimento (dotato di obiettivi, procedure didattiche, modi di valutazione) dedicato a un blocco di contenuti ampi e di natura prevalentemente curricolare. Come noto il modulo didattico è composto da unità didattiche ed è, a sua volta, componibile con altri moduli in un corso di studi. Esso si pone quindi nel punto di intersezione tra una strategia deduttiva, basata su un approccio sistematico al sapere, e una struttura globale, che mira a rappresentare il percorso didattico nella sua complessità.

In questo senso il Consiglio della Classe 5F ha operato delineando una struttura intermedia tra la semplice Unità Didattica o il più articolato Progetto Didattico ponendosi nell’ottica della definizione di un modello che porti alla scelta definitiva del Curriculum per Competenze e all’utilizzo dell’Unità di Apprendimento quale forme primarie di progettazione formativa nel primo e secondo biennio e in particolare nell’ultimo anno di corso.

Il Modulo Didattico “Viaggiatori” è stato sviluppato all’interno dell’intera area costituita dalle discipline di indirizzo declinate nei tre settori Architettura e Ambiente, Arti Figurative e Grafica, con il contributo e il supporto delle materie curricolari. Il Consiglio di Classe, nell’ottica dello sviluppo della flessibilità e della capacità di adattamento dello studente ai vari contesti culturali ha individuato il tema “Viaggiatori” come “pretesto” finalizzato a rappresentare non solo l’insieme delle dinamiche di cambiamento dell’oggi, il rapporto tra l’interiorità e l’esterno ma anche la trasversalità degli apprendimenti, la capacità d’impegnarsi con flessibilità strategica nella realizzazione di progetti e nei relativi approfondimenti culturali con un approccio sistemico alle conoscenze disciplinari.

Il Modulo Didattico è stato declinato secondo i seguenti aspetti:

Modulo didattico per la classe VF

“Viaggiatori”

Diverse forme di viaggio si susseguono nella storia, rispecchiano i problemi, i desideri, le paure degli uomini e dell'epoca in cui vivono. Sono cambiate le tipologie di spostamento, dal nomadismo ai viaggi di scoperta e conquista, dal viaggio di piacere fino al viaggio virtuale dei nostri giorni con internet.

Per questo modulo gli allievi hanno realizzato le stampe ad acquaforte e le locandine per il Festival Biblico.

Per quanto riguarda la realizzazione delle acquaforti gli allievi dell'indirizzo grafico sono stati invitati a scegliere il periodo storico che più ritenevano interessante, ne hanno approfondito gli aspetti caratteristici e le motivazioni che avevano portato quegli uomini ad intraprendere quel tipo di viaggio; sono stati guidati nella scelta dalle indicazioni dell'insegnante della materia. Dopo attenta riflessione gli allievi hanno realizzato graficamente le immagini scaturite dalle nuove conoscenze e adatte alla tecnica di stampa presa in considerazione; in un secondo momento gli allievi hanno realizzato le incisioni vere e proprie.

Il viaggio preso in considerazione per il secondo lavoro (le locandine per il Festival Biblico) si è sviluppato in tutt'altro modo: le tre locandine rimandavano alle tre parti della Divina Commedia e al viaggio che Dante compie attraverso l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso. Una tipologia di viaggio, quindi, particolarmente difficile da rappresentare ma i risultati finali sono da considerarsi più che positivi. Gli allievi hanno collaborato fra di loro dato che le tre locandine dovevano avere una stessa veste grafica ed essere identificate come un vero e proprio trittico. I ragazzi, divisi in tre gruppi, hanno studiato graficamente l'immagine più idonea e originale e poi, in accordo, è stata scelta quella più rappresentativa; in un secondo momento si è studiata l'impaginazione, il lettering e si è realizzata la stampa finale. Le locandine saranno promozionali per il Festival Biblico che si terrà il 20 Maggio presso i giardini due torri di Rovigo.

L'insegnante
Mirella Boso

“Viaggiatori”

Il viaggio di Ulisse nel contemporaneo.

Il tema interdisciplinare de “I viaggiatori”, nell’ambito della mia disciplina, ha preso come pretesto la rilettura del viaggio di Ulisse decontestualizzando le varie tappe del suo vagare. Il personaggio e il paesaggio si calano in un contesto dell’arte e della cultura contemporanea cercando di approfondirne gli aspetti a livello trasversale. Il cambiamento del tema avvia, così, l’esplorazione di spazi e tempi verso l’interno e verso l’esterno della persona. Un nomadismo dei saperi che si confrontano con la possibilità di utilizzare tecniche comunicative moderne facilitando la fase di progettazione. Ogni alunno ha scelto una tappa diversa del viaggio di Ulisse: Polifemo, la maga Circe, ecc.... Gli allievi hanno realizzato tavole illustrative grafiche/cromatiche calando la creatività in una lettura moderna delle varie tappe del tema. Il compito significativo e la qualità del lavoro sono stati considerati in relazione ad obiettivi da raggiungere e le consegne dei tempi da rispettare, e cioè: la realizzazione di tavole illustrative a colori da trasformare in elaborato grafico illustrativo multimediale. L’attività è stata completata con una relazione scritta della tappa realizzata commentando i contenuti e le finalità del messaggio illustrato. La collaborazione e lo scambio interdisciplinare sono stati basilari e gli alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione nel raggiungere le conoscenze utili per lo sviluppo del progetto. Le competenze raggiunte sono specifiche all’indirizzo grafico/artistico nella progettazione e nella realizzazione della consegna. Gli alunni in elenco hanno scelto le tappe del “Viaggio di Ulisse” decontestualizzando e traducendo lo spazio e il tempo nella rappresentazione della tavola illustrativa:

- Beccheri Martina - Ulisse e le sirene: i vizi capitali, la tentazione.
- Bonazza Isabella - Calipo: L'abbandono della donna.
- Cisotto Luca - La discesa nell’Ade: archeologia industriale, l’isola che non c’è.
- Guarnieri Giorgia - Isola di Eolo: energia rinnovabile
- Guerrato Laura - Scilla e Cariddi: il passaggio obbligato
- Hamza Regina - Isola del sole: le sudditanze
- Pierucci Ilaria – Circe: diritti delle donne
- Renesto Enrico - Cavallo di Troia: il contenitore
- Rossi Francesca -Mangiatori di loto: allucinogeni
- Schiesari Carolina – Polifemo: i social network.
- Voltan Margherita – Itaca: l’immaginario collettivo
- Zambon Valentina - Colonne d’Ercole: i limiti della conoscenza.
- Zennaro Martina – i Proci: il corteggiamento.

Le tavole illustrative sono state realizzate in formato locandina e verranno esposte in occasione della mostra didattica del Liceo presso il Museo dei Grandi Fiumi a Rovigo nel mese di maggio.

Rovigo 15/05/2017

Prog. Geremia Cocozza

“Viaggiatori”

prof. Enzo Pavarin – Discipline progettuali architettura – 5°E-F gruppo architettura

Il tema comune dei “Viaggiatori”, nell’ambito delle discipline progettuali architettura, è stato declinato in quello della architettura della mobilità e in particolare della mobilità sostenibile.

Compito significativo – prodotto

Elaborato multimediale / grafico illustrativo
Relazioni scrittografiche
Elaborati grafici tradizionali e CAD
Modelli tradizionali e/o virtuali

Competenze mirate:

Microlingue specifiche nell’ambito artistico - architettonico
Progettazione; adattività e flessibilità nel realizzare la consegna
Autonomia nella gestione dei saperi
Realizzazione
Comunicazione

Competenze di cittadinanza:

Aumentare la consapevolezza nello sviluppo delle proprie attività ...
Essere consapevole dei propri diritti, doveri e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui ...
Acquisire un atteggiamento costruttivo di collaborazione e di solidarietà
Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute e ...organizzare la conoscenza in funzione della realizzazione di un progetto.
Rielaborare e restituire in modo trasversale nei diversi ambiti attraverso i diversi sistemi comunicativi.
Esprimersi con competenze negli ambiti del Testo Linguistico, dell’ Azione Comunicativa orale, del Visual Thinking
Affrontare situazioni problematiche
Migliorare il grado di adattività ai contesti socio-culturali.

Conoscenze disciplinari:

La mobilità extraurbana e l’impatto ambientale
Le opere a scala extraurbana e urbana; focus sui ponti; modalità e caratteristiche costruttive
le caratteristiche ecologiche dei mezzi della mobilità urbana; le ferrovie metropolitane e le relative stazioni:
caratteristiche funzionali e formali; esempi significativi
i sistemi di trasporto innovativi
le piste ciclabili
le opere di alcuni importanti progettisti che nella loro attività hanno affrontato la costruzione di strutture in funzione della mobilità: N. Foster, S. Calatrava, R. Piano, Z. Hadid.

Abilità e competenze disciplinari:

Analizzare alcuni aspetti dei seguenti insiemi:
- i mezzi della mobilità di una città
- le caratteristiche e la forma di strutture relative al sistema dei trasporti e della mobilità di persone e merci
Descrivere le caratteristiche delle infrastrutture della mobilità
Descrivere i caratteri di un esempio progettuale urbano
Progetto di una architettura urbana connessa alla mobilità sostenibile, possibile punto intermodale fra reti diverse.

Metodologia – tempi

(tot. 13 lezioni per un totale di sei/sette settimane)
FASE 1: PROPOSTA DI LAVORO DI RICERCA – (1 lezione)

FASE 2: LE PISTE DI RICERCA – (1 lezione; organizzazione in tre gruppi e ricerca in lab. informatica):

FASE 3: ESPOSIZIONE LAVORI DI GRUPPO – (2 lezioni; una di organizzazione e una di esposizione)

FASE 4: REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO DI ANALISI (in forma grafica o multimediale) - (2 lezioni)

FASE 5: REALIZZAZIONE DI UN LAVORO DI PROGETTO – (6 lezioni due di ex tempore e due di studio definitivo)

FASE 6: PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE DEL LAVORO PROGETTUALE SVOLTO – (1 lezione)

FASE 7: REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI DA ESPOSIZIONE – (2 lezioni di rielaborazione)

Verifica – valutazione - monitoraggio

La tipologia del lavoro laboratoriale attivato ha comportato un'azione di osservazione attenta del docente che, nelle diverse fasi svolte, ha raccolto elementi di valutazione sia sul lavoro di gruppo sia su quello del singolo alunno.

In base alle consegne affidate è stata valutata l'efficacia del metodo di lavoro adottato e la capacità di armonizzare le competenze di ciascuno.

L'osservazione del docente è stata anche rivolta al singolo registrando l'apporto fornito nel lavoro cooperativo.

La capacità critica di ciascuno è stata rilevata chiedendo la compilazione individuale di una scheda di riflessione sul lavoro multimediale (fase 4). In essa è stato richiesto di indicare le conoscenze acquisite, i punti di forza presenti ed anche gli eventuali correttivi che andrebbero apportati al lavoro di ricerca.

Una seconda rilevazione è stata effettuata al termine del lavoro progettuale (fase 6) chiedendo una descrizione del lavoro ideativo-progettuale (relazione sull'iter percorso) e un'autovalutazione del lavoro svolto secondo criteri prefissati e forniti dal docente.

Rovigo li 15 maggio 2017

prof. Enzo Pavarin

”Viaggiatori”

1) Presentazione del nucleo tematico in relazione alle attività didattiche di Discipline Pittoriche e Plastiche Il viaggio come evento individuale o collettivo, avventura fisica o mentale, è un fenomeno che attraversa l'intera storia della civiltà umana. Molteplici sono le forme attraverso cui si racconta l'esperienza del viaggio: memorie, lettere, itinerari, guide, trattati e innumerevoli sono gli interessi culturali e le motivazioni individuali che le stimolano.

3) Diapo con nome degli artisti.

4) L'elenco degli artisti che nel secolo scorso si spostano alla ricerca di nuovi stimoli creativi o per necessità, chi per curiosità, chi solo attraverso l'immaginazione è sterminato:

Pablo Picasso

Vasily Kandinsky : viaggio interiore che non equivale a nessuna realtà. paesaggi che suscitano reazioni ed emozioni. il suo è uno spazio inventato dove emergono paesaggi interiori.

Piet Mondrian : emozioni e geografia , arte e spazio, sono i luoghi stessi a dettare la parola e il segno, a tradursi in ritmo, pensiero, gesto, a diventare un criterio di stile e fonte d'ispirazione. osserva il mare, il cielo e le stelle desidera indicare la loro funzione plastica mediante una molteplicità di elementi verticali e orizzontali.

Max Ernst : indaga una geografia labirintica e tortuosa dell'inconscio
gino severini

Paul Klee : i suoi paesaggi rivelano ciò che nessuno ha mai visto. rende visibile l'invisibile inoltrandosi nell'inconscio. utilizza elementi organici, simboli, ideogrammi.

Frida Kahlo

Amedeo Modigliani: ritorno alle origini, affascinato
dall'astrazione, e apparente semplicità stilistica nell'arte etnica.

Van Vogh

March Chagal: viaggio e luogo spirito che affonda le sue radici nella tradizione russa ed ebraica

Giorgio De Chirico: il viaggio e ritorno alle origini e quindi ritorno al classicismo.

Paul Gauguin. ritorno alle origini attraverso la fuga dall'occidente ,il ritorno all'innocenza,il rifiuto della società moderna e l'ideale dell'espressività istintiva e primordiale.

Edvard Munch

Salvador Dalì

5) Il viaggio dunque può essere una grande metafora della ricerca individuale o rappresentazione simbolica dell'esistenza.

Cosa viene richiesto:

Un'installazione in filo di ferro e lamierini che prevede nella sua realizzazione la partecipazione del gruppo classe .

- lezione frontale sul percorso facente riferimento al nodo tematico “viaggiatori” inteso come ricerca sui diversi artisti individuati.

- fase di ricerca

- studio e progettazione

- bozzetti

- tavola progettuale

- sviluppo tridimensionale con la tecnica dell'assemblaggio utilizzando filo di ferro e lamierini.
finalità:

- Nell'ottica della progettazione formativa relativa all'ultimo anno di corso di formazione si richiamano le competenze trasversali associate al fuoco dell'unità di apprendimento. La verifica finale delle competenze si concretizzerà nella realizzazione di “una installazione” che riflettono le valenze tipiche dell'indirizzo arti della figurazione.

- I prodotti finali saranno esposti nell'ambito di una mostra artistica aperta alla cittadinanza presso il Museo dei Grandi Fiumi a Rovigo.
- 6) obiettivi: applicare una metodologia sequenziale per la progettazione di un'opera plastica
- 7) prerequisiti: saper svolgere e controllare le varie fasi di un progetto dai disegni fino al modello
- 8) la tecnica: assemblaggio dei metalli
- 9) progettare: passaggi attraverso i quali si analizzano i procedimenti che portano alla sua esecuzione
- 10) modalita':
 - disegni- idea iniziale e disegnare pensando
 - bozzetti: studio tridimensionale di una scultura in scala
- 11) tecnica: assemblaggio
- 12) materiale: fili di ferro e la mietini di ottone, rame, alluminio, colori acrilici
- 13) strumenti: pinze, martello, tenaglie, forbici
- 14) installazione
- 15) valutazione: indicatori di valutazione delle competenze d'indirizzo.

L'insegnante
Stefania Zerbinati

Modulo didattico per la classe VF

“Viaggiatori”

Il Modulo Didattico “Viaggiatori” è stato trattato all’interno del corso di Laboratorio di Architettura con la finalità di rappresentare in forma bidimensionale e tridimensionale le caratteristiche funzionali e la forma dei luoghi destinati a contenere il rapporto tra il viaggiatore e il viaggio. Le città, le stazioni ferroviarie, le stazioni metropolitane, si formano e si modificano in rapporto sinergico caratterizzando definitivamente lo sviluppo dell’architettura della residenza, dei servizi e dei luoghi fin dalla prima metà dell’ottocento. Il rapporto tra il viaggiatore e il viaggio, mediato dal mezzo di trasporto, replica esattamente il rapporto tra l’interiorità e l’esterno, pretesto formale individuato dal Modulo didattico adotta dal Consiglio di Classe.

Il viaggio racchiude in se il tema della raggiunta facilità di collegamento tra i centri urbani, trasformano la vastità del territorio in un insieme accessibile e fonte di interscambio culturale. Il viaggio racchiude in se anche e soprattutto il tema delle grandi migrazioni dall’epoca della seconda rivoluzione industriale fino a quelle determinate, dalle sacche di povertà dei paesi esclusi dallo sviluppo economico dell’età moderna, dagli innumerevoli teatri di guerra che l’hanno segnata, fino agli esodi del’900 e del nuovo secolo.

La declinazione degli argomenti è avvenuta attraverso una sequenza di lezioni a tema nelle quali la storia dell’architettura e l’analisi dei riferimenti culturali e lo studio dell’opera dei grandi architetti che hanno affrontato questi grandi temi, seguita dalla riflessione ed elaborazione in forma grafica e la realizzazione di prototipi.

Si ricapitola in questa sede l’articolato dei temi trattati rinviando per i dettagli all’allegato A.

Declinazione del tema del viaggio (inteso come percorso, sosta, e fascia di interscambio e di transito) nell’Architettura della fine dell’800, nel ‘900 e del nuovo secolo.

- Le stazioni ferroviarie in Italia nello sviluppo urbano della città di fine ottocento e nel ‘900;
- Le stazioni ferroviarie in Italia all’epoca dell’Alta Velocità;
- Le componenti architettoniche ed ingegneristiche nella progettazione delle stazioni ferroviarie- la tecnica del ferro e vetro e l’uso dei sistemi reticolari;
- La rete ferroviaria nazionale dall’unità d’Italia ai giorni nostri. La compatibilità e sostenibilità ambientale delle reti ferroviarie.
- La rete stradale nazionale dal dopoguerra ad oggi – la tecnica dei telai in cemento armato.
- Il viaggio nello spazio: dall’utopia alla concretezza – I vettori dalla seconda guerra mondiale alle prime spedizioni del secolo scorso;
- Le basi e le stazioni spaziali – strutture reticolari statiche e in volo.

L'Unità di Apprendimento "Viaggiatori" è stata svolta a partire da una iniziale lezione frontale tesa ad allargare semanticamente il significato del termine per dar modo all'intuizione e alla fantasia individuale di poter disporre di uno schema concettuale di riferimento per le successive elaborazioni grafico-pittoriche.

Spunti di riflessione: viaggiatori nella storia, nell'arte, nello spazio e nel tempo.

Nella storia:

Alessandro Magno e l'Ellenismo, conquista come fusione di culture; Cristoforo Colombo, conquista come distruzione di culture; Marco Polo, alla scoperta dell'ignoto; Paul Gauguin, fuga dal fin troppo noto.

Nell'arte:

Simbolisti e Surrealisti, viaggiatori nell'inconscio; Astrattisti, viaggiatori nei segni, nei gesti e nelle materie; Pop artisti, viaggiatori nel consumismo; Land artisti, viaggiatori nella precarietà; Van Gogh, Nietzsche, Gino Rossi, viaggiatori nella pazzia; Neorealisti, viaggiatori nell'ideologia.

Nello spazio e nel tempo:

Kubrick, 2001 Odissea nello spazio, viaggiatori verso l'infinito; Ken Russell, Stati di allucinazione, viaggiatori allucinati; Carlos Castaneda, l'arte di sognare, viaggiatori nel sogno; L. e A. Wachowsky, Matrix, viaggiatori nella realtà virtuale.

Prof. Ottavio Girardello

Conclusione:

Gli esiti delle attività declinate nel Modulo Didattico costituiranno il corpo principale della annuale mostra di prodotti artistici che il Liceo Artistico organizzerà a partire dal prossimo 24 maggio a Rovigo nella sale del Museo dei Grandi Fiumi.

Il Consiglio di Classe V^F

Dall'Aglio Giuseppina	Religione
Pasqualini Lorella	Italiano
Zerbinati Gabriella	Inglese
Pasqualini Lorella	Storia
Antonello Tiziana	Filosofia
Ghellini Marco	Matematica
Ghellini Marco	Fisica
Avezzù Pignatelli Alessandra	Storia dell'Arte
Girardello Ottavio	Laboratorio della figurazione
Zerbinati Stefania	Discipline Pitt. Plastiche
Pugiotto Roberto	Laboratorio di Architettura e Ambiente
Boso Mirella	Laboratorio Grafico
Moscatello Rossella	Educazione fisica
Pavarin Enzo	Progettazione Architettura e ambiente
Cocozza Geremia	Discipline grafiche pittoriche

Il Dirigente Scolastico

Il coordinatore del C.d.C.

Rovigo, 15 Maggio 2017

I rappresentanti di classe degli studenti dichiarano di aver visionato il presente Documento e di condividerne i contenuti.

I rappresentanti degli studenti